



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

MARIA AUSILIATRICE

Scuola Primaria VA VA1E01200X
Scuola Secondaria di Primo Grado VA1M01400R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MARIA AUSILIATRICE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **20/22 D** del **24/11/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2022** con delibera n. 71*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 15** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 37** Curricolo di Istituto
- 49** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 93** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 96** Attività previste in relazione al PNSD
- 98** Valutazione degli apprendimenti
- 106** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 112** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 116** Aspetti generali
- 117** Modello organizzativo
- 120** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 124** Reti e Convenzioni attivate
- 128** Piano di formazione del personale docente
- 136** Piano di formazione del personale ATA



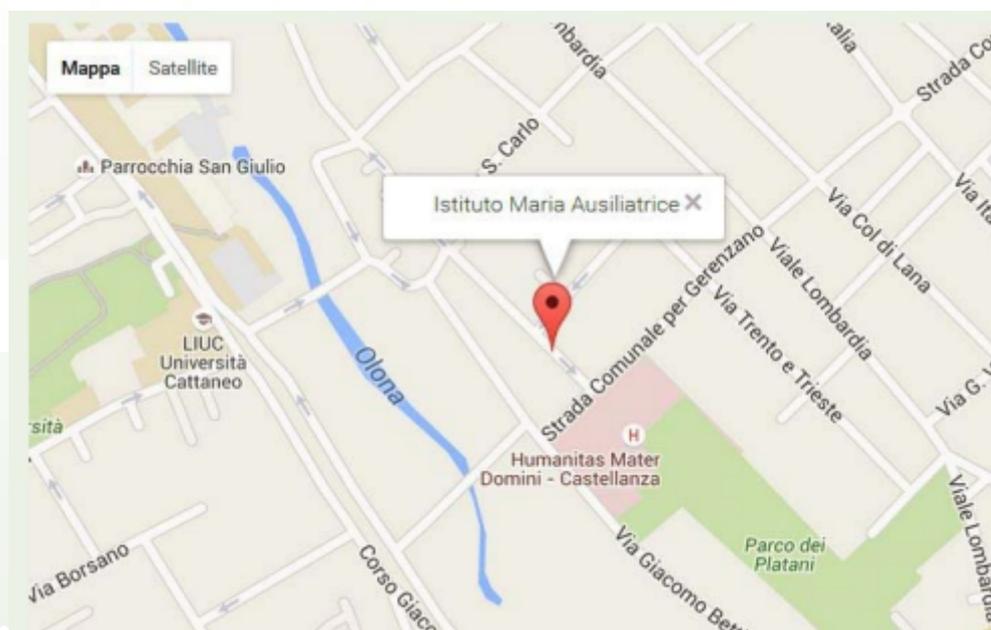
Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto "Maria Ausiliatrice" è un Ente Giuridico con finalità educative, approvato con DPR 21.03.56, n°415, che attualmente comprende:

- la Scuola Primaria Parificata (21.10.1964) e Paritaria (21.01.2002)
- la Scuola Secondaria di 1° grado legalmente riconosciuta (DM 18.05.1957) e Paritaria (10.01.2002)
- il Centro di Formazione Professionale con corsi di qualifica e diploma riconosciuti dalla Regione Lombardia e convenzionati con la stessa, facente capo all'Associazione CIOFS-FP Lombardia con sede a Cinisello Balsamo.

Ha un'unica sede in Castellanza, via Cardinal Ferrari, 7 raggiungibile: □

- con la rete di trasporto urbano della Città di Castellanza che collega la stazione FNM con i diversi luoghi cittadini attraverso
- la SS 527 in direzione Busto Arsizio
- con i servizi ATM □
- con l'autostrada A8



Per contatti: □

- Centralino: 0331/50681 7.00 ÷ 19.00 □



- Direzione: 0331/506886 9.00 ÷ 12.00 direttrice@imacastellanza.it
- Segreteria: 0331/506807 8.00 ÷ 13.00 segreteria@imacastellanza.it
- Amministrazione: 0331/506806 8.00 ÷ 12.00 amministrazione@imacastellanza.it

Il sito dell'Istituto è il seguente: www.imacastellanza.com □

- La scuola è ubicata nel comune di Castellanza e ha come bacino di utenza le città limitrofe di Legnano, Busto e i comuni della bassa Valle Olona. Castellanza è passata da settore secondario (con impieghi nei campi tessile, chimico, meccanico ed elettronico) a zona con impieghi prevalentemente nel terziario. La presenza degli immigrati è relativamente bassa. Dal 1991 tra le storiche mura del cotonificio Cantoni sorge il Libero Istituto Universitario Cattaneo (LIUC), quarta università Libera italiana, il più giovane Ateneo europeo di economia aziendale. La città di Castellanza vede la presenza di diverse istituzioni educative: asili nido, scuole dell'infanzia, scuole primarie, scuole secondarie di primo e secondo grado, centri di formazione professionale. Il territorio offre strutture sportive e per il tempo libero, rassegne musicali, opportunità formative. Dispone di una Biblioteca Comunale, di un Centro Informalavoro, di Centri Culturali e del Museo di arte moderna "Pagani", famoso in tutto il mondo. La Scuola mantiene contatti con il territorio realizzando iniziative con i vari Enti e con i giornali locali, cartacei e online.
- L'opera segna il suo inizio il 3 dicembre 1898 per desiderio del Rev.do Parroco Don Giovanni Bettinelli. Viene benedetta dal primo successore di Don Bosco, Don Michele Rua, e visitata anche da Madre Emilia Mosca, prima Assistente Generale del nostro Istituto. Inizialmente nell' "Oratorio Maria Ausiliatrice di Castegnate" si svolge l'oratorio festivo, la catechesi parrocchiale, l'asilo, la scuola elementare, il laboratorio diurno e serale. Nel 1953, come risposta alla domanda culturale e professionale della città divenuta un importante polo industriale tra Milano e Varese, si inizia la Scuola di Avviamento Professionale di tipo industriale. I vecchi locali non sono però idonei alla struttura scolastica e si provvede quindi ad una nuova costruzione, che è l'attuale Istituto. Il 30 settembre 1956, presenti il Provveditore agli Studi e le Autorità della città, Monsignor Schiavini benedice la nuova Casa. La nostra Scuola è situata nella frazione Castegnate, la più antica della città di Castellanza. Negli ultimi anni, Castellanza si è trovata ad affrontare il difficile passaggio da un'economia industriale a quella del terziario e sembra sostenere abbastanza dignitosamente l'urto della recessione economica e della crisi occupazionale.

Le date importanti per la nostra Scuola sono le seguenti:

1955: la scuola Primaria diviene autorizzata



1957: la scuola Secondaria di Primo Grado diviene Legalmente riconosciuta

1964: la scuola Primaria ottiene la parifica

2002: la Scuola viene dichiarata paritaria

2007: la Scuola ottiene la certificazione di Qualità secondo la normativa UNI EN ISO 9001

2010: diventa Centro di esami Trinity

2012: tutte le aule vengono cablate e dotate di LIM

2014: la Scuola diventa Test Center ECDL, sede degli esami per la Patente Europea di Informatica

2017: ottiene la certificazione di Qualità secondo la normativa UNI EN ISO 9001: 2015

Dal 2018 la nostra Scuola fa parte di una Rete di Scuole che comprende tutte le scuole della Regione Lombardia gestite dalle Figlie di Maria Ausiliatrice.

Dal 2020 l'Istituto si è dotato della piattaforma Google workspace per poter garantire l'eventuale Didattica a Distanza e/o Didattica Digitale Integrata.

- La nostra scuola si impegna ad animare il tessuto della società attraverso un'educazione ispirata ai valori cristiani. E' aperta alla complessità del momento storico-sociale, alle esigenze del pluralismo culturale, alle riforme in atto nell'ambito dell'istituzione scolastica italiana. Si interessa al mondo del lavoro presente nel territorio, si interroga sulle esigenze della popolazione, si affianca ai ragazzi perché trovino equilibrio e serenità. Inserita nel contesto istituzionale della scuola italiana, è attenta alle diverse condizioni economiche e sociali; in tal modo cerca di ridurre gli ostacoli che limitano alle famiglie l'esercizio della libertà e il diritto all'uguaglianza.
- Vincolata dalla richiesta alle famiglie di un contributo economico, la scuola non riesce a rispondere a tutte le richieste delle famiglie in difficoltà, con figli in difficoltà o anche solo di famiglie di un ceto economico più basso che pure vorrebbero esercitare il loro diritto a una libera scelta di scuola.
- L'associazione dei genitori AMSSO, interna alla scuola, realizza un modesto fondo di solidarietà per le famiglie in difficoltà e il potenziamento di strumentazioni e attrezzature.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

MARIA AUSILIATRICE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VA1M01400R
Indirizzo	VIA CARDINAL FERRARI 7 CASTELLANZA CASTELLANZA 21053 CASTELLANZA
Telefono	0331506807
Email	SEGRETERIA@IMACASTELLANZA.IT
Pec	SEGRETERIA@PEC.IMACASTELLANZA.IT
Sito WEB	www.imacastellanza.it/
Numero Classi	6
Totale Alunni	138

Plessi

SC.ELEM.NON STAT."M.AUSILIATRICE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VA1E01200X
Indirizzo	VIA CARD.FERRARI 7 CASTELLANZA CASTELLANZA 21053 CASTELLANZA
Numero Classi	10
Totale Alunni	175



Approfondimento

Scuola primaria:

- Nella scuola sono presenti le sezioni A e B.
- La scuola sta risentendo, come tutte le scuole del territorio, del calo demografico.
- La provenienza degli alunni è eterogenea, legata al territorio di Castellanza e del suo ampio circondario: Busto, Legnano, comuni della Valle Olona.
- In adempimento delle indicazioni ministeriali, la Scuola ha predisposto il Curricolo Verticale. La progettazione didattica poggia sull'idea di persona in grado di elaborare le conoscenze e considera le discipline di studio non come sapere fine a se stesso, ma come strumento per giungere a una visione unitaria e valoriale della propria vita.
- In ogni classe è presente la figura dell'insegnante-tutor e degli specialisti in musica, inglese, educazione fisica, religione, tecnologia e madrelingua inglese. In tutte le classi dove necessita, i docenti vengono affiancati dalla figura dell'insegnante di sostegno.
- L'orario è distribuito su cinque giorni settimanali con inizio alle ore 8.10 e termine alle ore 16.00 dal lunedì al giovedì e dalle 8.10 alle 12.15 il venerdì per un totale di 32 unità orarie settimanali da 50 minuti. La scuola offre il servizio di mensa interna. È possibile usufruire del servizio di prescuola dalle ore 7.30. Il doposcuola è previsto dal termine dell'orario scolastico fino alle ore 18.00.
- La scuola abbraccia la spiritualità salesiana che si esprime soprattutto nel sistema Preventivo di Don Bosco, caratterizzato dal trinomio ragione, religione e amorevolezza. La scuola garantisce un'offerta formativa capace di sviluppare le predisposizioni personali di ciascun alunno in un clima di rispetto, integrazione e collaborazione.

Scuola Secondaria di I grado:

- Le due sezioni accolgono circa 25 ragazzi per classe.
- La provenienza degli alunni è eterogenea, legata al territorio di Castellanza e del suo ampio circondario: Busto, Legnano, comuni della Valle Olona.
- In adempimento delle indicazioni ministeriali, la Scuola ha predisposto il Curricolo Verticale. La progettazione didattica poggia sull'idea di persona in grado di elaborare le conoscenze e considera le discipline di studio non come sapere fine a se stesso, ma come strumento per



giungere a una visione unitaria e valoriale della propria vita.

- In ogni classe operano nove docenti di cui uno assume il ruolo di coordinatore. I due docenti di sostegno operano sulle due sezioni.
- L'orario è distribuito su cinque giorni settimanali con inizio alle ore 8.00 e termine alle ore 14.00 per una suddivisione di 32 unità orarie settimanali.
- L'utenza della nostra scuola è caratterizzata da uno stato economico positivo e da uno stato sociale e culturale medio/medio alto.
- In buona parte la richiesta dei genitori è quella di un ambiente "che si prenda cura", ricco di valori umani, sociali, cristiani e di buona levatura scolastica. Non mancano famiglie con situazioni di difficoltà economica mascherata.
- La scuola garantisce un'offerta formativa propositiva, che suscita nei suoi alunni interesse e favorisce una convivenza di rispetto, integrazione, capacità di autonomia e di collaborazione.
- Le attività di arricchimento PTOF svolte nell'orario curricolare vengono pianificate nei CD e sono strettamente legate alla programmazione di classi parallele. Tali attività sono articolate in progetti che spaziano dalla legalità, al pensiero computazionale, alla fruizione delle lingue, ai social network, alla solidarietà, all'orientamento, alla musica.
- Per gli alunni DSA e quando diventa necessario anche per quelli BES, è stato avviato un doposcuola/laboratorio specifico sotto la guida di tutor specialisti, con incontro settimanale. La finalità è fornire a questi alunni le competenze utili ad utilizzare gli strumenti compensativi e ad elaborare un metodo di studio adeguato al proprio tipo di intelligenza che li porti al successo scolastico.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Disegno	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Musica	1
Biblioteche	Classica	1
	Piccole biblioteche in ogni classe	10
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Preparazione interna dei pasti	
	Prescuola dalle 7.30	
	Doposcuola fino alle 18.00	
	Doposcuola DSA	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	16
	Pc e Tablet ad uso di attività laboratoriali	53



Approfondimento

La qualità delle strutture della scuola Primaria e Secondaria di primo grado è buona, funzionale, in sicurezza. Anche l'attrezzatura multimediale presente in ogni aula didattica e nelle aule-laboratorio è buona.



Risorse professionali

Docenti	36
Personale ATA	12

Approfondimento

Il nostro personale docente è abbastanza stabile sebbene vi siano stati alcuni ricambi per il passaggio alla scuola di stato.

Abbiamo alcuni profili professionali particolari:

- psicologa scolastica
- pedagoga per la Scuola primaria
- referente BES per la Scuola Secondaria di Primo Grado



Aspetti generali

IL MANIFESTO DELLE SCUOLE FMA

Il MANIFESTO presenta l'identità delle Scuole Salesiane delle Figlie di Maria Ausiliatrice in Italia. È una esplicitazione dei valori della scuola salesiana che poggia sulla tradizione, sull'ideazione e sull'attuazione e, per alcuni aspetti, sulla spiritualità, sulla ragionevolezza, sulla benevolenza.

La Scuola salesiana vuole dire una parola di vita che raggiunga il cuore, la mente, lo spirito: vuole ri-generare e ri-generarsi. Accogliendo la grande sfida del tempo **risponde alla fiducia** che le famiglie pongono nella scuola salesiana, attraverso una positività autentica, umana, trasformante, cercata e ricercata nel fascino esigente della Parola e nell'accoglienza della grazia, nel confronto e con la guida del Maestro Gesù.

Ri-generare vita è la filosofia che anima il MANIFESTO lasciando spazio ai bambini, ascoltandoli, accogliendoli, accompagnandoli sulla strada della comprensione, dell'interpretazione, della rielaborazione anche dei contenuti più semplici... delle scelte libere e liberanti. Un modo per coinvolgere docenti, genitori, ex allievi, amici e per assumere più consapevolmente l'identità propria della scuola, farla conoscere e dividerla con tutti: docenti, genitori, alunni, Chiesa, territorio, ambiente associativo.

I VALORI DEL MANIFESTO:

VISIONE ANTROPOLOGICA, ispirata all'umanesimo cristiano, della tradizione salesiana che pone al centro della vita e di ogni opera formativa la figura di Cristo. In virtù della più che centenaria tradizione formativa scolastica, dello stile e della pedagogia educativa ha obiettivi che si identificano nell'attenzione ai bambini e sono **"intenzionalmente finalizzati alla loro crescita globale"**.



L'EDUCAZIONE che ha come fondamento il "Sistema Preventivo" di Don Bosco, basato sulla religione, la ragione e l'amorevolezza. Da questo "sistema" scaturisce una forza morale che lega l'insegnante, i bambini e il loro impegno è condivisione con l'intera comunità educante;

LA FORMAZIONE PER LA MATURAZIONE INTEGRALE DELLA PERSONA in tutte le sue dimensioni culturale, espressiva, sociale, fisico-corporea, spirituale e religiosa consentirà l'acquisizione delle competenze necessarie per affrontare con successo la vita nella società, la ricerca continua di soluzioni innovative capaci di rivitalizzare continuamente la tradizione;

LA GIOIA SALESIANA caratteristica essenziale dell'ambiente familiare ed espressione dell'amorevolezza, risultato logico di un sistema basato sulla ragione e su una religiosità, interiore e spontanea, che ha la sua sorgente ultima nella pace con Dio, nella vita di grazia;

IL PROTAGONISMO DEGLI STUDENTI che li mette al centro valorizzando i propri talenti e potenziando le proprie capacità

LA MISSION

Il Manifesto si compone di 6 capitoli dove viene esplicitata la MISSION delle scuole FMA.

1° capitolo : **A SCUOLA PER ESSERE FELICI**

Ogni persona porta dentro di sé un desiderio profondo di felicità, traccia dell'amore di Dio

La Scuola Salesiana è un tempo e un luogo per scoprire e coltivare il senso della vita, trovare fiducia in sé, accendere uno sguardo positivo sugli altri e sulla realtà, ringraziare e imparare a gioire.

2° capitolo : **PENSIERO CRITICO E CUORE BUONO**



Ogni alunno ha bisogno di sviluppare i propri talenti e di potenziare le proprie capacità

La Scuola Salesiana si dispone a cogliere le sfide della complessità e a rispondervi mettendo in campo i cardini del Sistema Preventivo: la spiritualità, la ragionevolezza e la benevolenza.

3° capitolo : **EDUCATORI COMPAGNI DI VIAGGIO**

Dietro ogni opera c'è un disegno

La Scuola Salesiana mette al cuore di ogni azione il progetto di vita di ciascun alunno. L'insegnante è il regista dell'azione educativa e il suo impegno è condivisione con l'intera Comunità Educante

4° capitolo **SOLIDARIETÀ E SERVIZIO CREANO L'AMBIENTE**

Educare è una risposta alla realtà e assunzione di responsabilità

La Scuola Salesiana educa a vivere le situazioni quotidiane e le relazioni con lealtà, in stile di servizio e di rispetto. L'ambiente educativo è occasione di incontro che si incarna nel bisogno di esperienze vive.

5° capitolo **INNOVAZIONE E TRADIZIONE**

L'impegno educativo richiede creatività e fedeltà alla persona

La Scuola Salesiana affronta da sempre le situazioni con l'intento di un apprendimento dinamico, olistico e situato, con la consapevolezza che occorre affrontare le domande degli alunni e ascoltare le loro esigenze cogliendovi opportunità e sfide

6° capitolo : **COLLABORAZIONI E RETI OLTRE L'AULA**

Essere cittadini del mondo

La Scuola Salesiana desidera formare cittadini attivi e responsabili e si presenta come cantiere aperto e laboratorio di relazioni per tessere legami significativi sul territorio dove opera e per offrire il proprio contributo alla civiltà dell'amore.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici adeguandoli alle competenze e ai saperi descritti nel curriculum verticale.

Traguardo

Aumento dei risultati scolastici degli alunni con livelli alti anche in riferimento alle competenze disciplinari.

Priorità

Rendere consapevoli gli alunni del loro risultato scolastico e delle possibilità di miglioramento.

Traguardo

Aumentare in modo sistematico le occasioni di autovalutazione.

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la sicurezza e l'autonomia dello studente rispetto alle competenze di cittadinanza e alle competenze del progetto di vita.

Traguardo

Consolidare modalità di lavoro che incentivino la competenza personale, di cittadinanza e imprenditoriale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: MIGLIORAMENTO RISULTATI SCOLASTICI

Scuola Primaria:

- formazione dei docenti
- sviluppare maggiormente esperienza di classi aperte proponendo il peer tutoring

Scuola Secondaria:

- attuazione di attività di recupero, potenziamento e consolidamento al fine di migliorare il risultato scolastico degli alunni.
- utilizzo di metodologie che favoriscano l'interazione tra pari

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici adeguandoli alle competenze e ai saperi descritti nel curriculum verticale.

Traguardo

Aumento dei risultati scolastici degli alunni con livelli alti anche in riferimento alle competenze disciplinari.

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare il curricolo dentro alle progettazioni e condividere buone pratiche e metodologie didattiche efficaci prevedendo momenti di confronto.

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare maggiormente esperienza di classi aperte, proponendo il peer tutoring.

○ **Inclusione e differenziazione**

Adottare metodologie particolari per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini.

○ **Continuita' e orientamento**

Migliorare la consapevolezza dell'alunno rispetto alle proprie competenze nel momento del passaggio tra un ordine di scuola e l'altro.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare la partecipazione a momenti di formazione proposti in loco e/o esterni.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Partecipare alle proposte del territorio per permettere ai propri alunni un confronto con realtà scolastiche e per iniziare a consolidare la competenza imprenditoriale.

Attività prevista nel percorso: Sviluppare maggiormente esperienza di classi aperte

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti
Consulenti esterni
Associazioni

Responsabile

Coordinatore delle attività educativo-didattiche

Risultati attesi

Scuola Primaria: sviluppo delle competenze interpersonali tra gli alunni riconoscimento delle potenzialità individuali miglioramento dell'autovalutazione Scuola Secondaria: acquisizione della capacità di lavorare in team per alunni e docenti favorire la collaborazione e il confronto tra alunni e tra docenti allineamento e uniformità dei risultati tra le diverse classi

Attività prevista nel percorso: Potenziamento linguistico e logico-matematico

Tempistica prevista per la

6/2024



conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Docenti di lingua straniera, tecnologia, matematica e scienze
Risultati attesi	Scuola Primaria: Scuola Secondaria: miglioramento delle competenze linguistiche, informatiche e logico-matematiche

Attività prevista nel percorso: Sviluppare la creatività e l'imprenditorialità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Contesto territoriale
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Docenti coinvolti nei progetti
Risultati attesi	Scuola Primaria: Scuola Secondaria: organizzazione di un evento sul territorio aperto alla cittadinanza

● **Percorso n° 2: CONSAPEVOLEZZA E AUTOVALUTAZIONE**



Scuola Primaria:

- creare maggior spazi per sperimentare l'autovalutazione e confrontarla con i risultati effettivi delle varie prove

Scuola Secondaria:

- accompagnare gli alunni all'acquisizione di maggior consapevolezza delle proprie potenzialità attraverso un processo di autovalutazione

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Rendere consapevoli gli alunni del loro risultato scolastico e delle possibilità di miglioramento.

Traguardo

Aumentare in modo sistematico le occasioni di autovalutazione.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Creare le griglie di osservazione/valutazione/autovalutazione relativamente alla competenza chiave

○ Ambiente di apprendimento



Sviluppare maggiormente esperienza di classi aperte, proponendo il peer tutoring.

○ **Inclusione e differenziazione**

Adottare metodologie particolari per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini.

○ **Continuità' e orientamento**

Migliorare la consapevolezza dell'alunno rispetto alle proprie competenze nel momento del passaggio tra un ordine di scuola e l'altro.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Implementare la partecipazione a momenti di formazione proposti in loco e/o esterni.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Partecipare alle proposte del territorio per permettere ai propri alunni un confronto con realtà scolastiche e per iniziare a consolidare la competenza imprenditoriale.

Attività prevista nel percorso: Realizzazione e applicazione sistematica di schede di autovalutazione



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Coordinatrice e docenti
Risultati attesi	Scuola Primaria: sviluppo della consapevolezza delle proprie competenze e conseguente impegno per migliorarle Scuola Secondaria: raccolta sistematica di elementi relativi all'autovalutazione

Attività prevista nel percorso: Conoscere e potenziare i propri stili cognitivi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Consulenti esterni Psicologa/pedagogista della scuola
Responsabile	Docente coordinatore di classe e referenti per l'inclusione.
Risultati attesi	Scuola Primaria: conoscenza dello stile cognitivo dell'alunno e attuazione di metodologie didattiche che favoriscano l'apprendimento Scuola Secondaria: riconoscere il proprio stile cognitivo e utilizzarlo nel processo di apprendimento



● **Percorso n° 3: CITTADINANZA E IMPRENDITORIALITA'**

Scuola Primaria:

- realizzazione delle griglie di valutazione e osservazione
- realizzazione di attività che sviluppino la competenza chiave "imparare a imparare"

Scuola Secondaria:

- progettazione e realizzazione di elaborati e di eventi che vadano a sviluppare le competenze civiche e imprenditoriali

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la sicurezza e l'autonomia dello studente rispetto alle competenze di cittadinanza e alle competenze del progetto di vita.

Traguardo

Consolidare modalità di lavoro che incentivino la competenza personale, di cittadinanza e imprenditoriale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Completare il curricolo verticale per le competenze chiave europee



Consolidare il curricolo dentro alle progettazioni e condividere buone pratiche e metodologie didattiche efficaci prevedendo momenti di confronto.

Creare le griglie di osservazione/valutazione/autovalutazione relativamente alla competenza chiave

○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare maggiormente esperienza di classi aperte, proponendo il peer tutoring.

○ **Inclusione e differenziazione**

Adottare metodologie particolari per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini.

○ **Continuita' e orientamento**

Migliorare la consapevolezza dell'alunno rispetto alle proprie competenze nel momento del passaggio tra un ordine di scuola e l'altro.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Riorganizzare la composizione di alcune commissioni, in particolare quella dell'open day, prevedendo la partecipazione di personale della scuola primaria e secondaria.



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare la partecipazione a momenti di formazione proposti in loco e/o esterni.

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Partecipare alle proposte del territorio per permettere ai propri alunni un confronto con realtà scolastiche e per iniziare a consolidare la competenza imprenditoriale.

Attività prevista nel percorso: Metodologie didattiche innovative

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti
Responsabile	Coordinatore attività educativo-didattiche
Risultati attesi	Scuola Primaria: sviluppare la competenza "imparare a imparare" attraverso la metodologia del peer tutoring Scuola Secondaria: sviluppare le competenze di cittadinanza e imprenditorialità attraverso metodologie didattiche innovative



Attività prevista nel percorso: Realizzazione delle griglie di osservazione, valutazione e autovalutazione

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Docenti divisi per gruppi di lavoro

Risultati attesi

Scuola Primaria: Realizzazione e utilizzo delle griglie Scuola

Secondaria: utilizzo sistematico delle griglie già realizzate

nell'a.s. 2021-2022



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il sapere, oggi, è in rapida evoluzione, dinamico, interdisciplinare, più difficilmente categorizzabile, sempre più legato ad un approccio computazionale.

Risulta quindi importante, a tutti i livelli, lavorare per incrementare lo sviluppo del pensiero critico, dell'iniziativa personale, di saper imparare ad imparare e a confrontarsi con culture diverse e con un sapere distribuito e complesso, piuttosto che lo sviluppo dell'attitudine a svolgere azioni specifiche e l'acquisizione di informazioni e procedure predeterminate.

Nella nostra scuola stiamo lavorando perché gli studenti siano in grado di risolvere problemi affrontando la ricerca di soluzioni con duttilità e flessibilità; che imparino ad acquisire autonomia di giudizio, pensiero creativo, consapevolezza delle proprie capacità; che sappiano rendere gradualmente concrete ed operative le proprie idee.

Lo facciamo adottando nuove metodologie di apprendimento ma anche attraverso vere e proprie attività da far svolgere alla classe.

Tali metodologie si inseriscono nel più ampio panorama di una didattica che persegue oltre allo svolgimento dei programmi anche altri obiettivi formativi, dal benessere emotivo degli alunni e delle alunne ad una didattica realmente inclusiva.

Le principali metodologie didattiche innovative consistono nel rovesciare il carattere preconfezionato della lezione frontale e dello svolgimento tradizionale delle ore scolastiche.

Fanno parte di questo tipo:

- le didattiche metacognitive, che mirano alla consapevolezza degli alunni
- le didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici
- strategie didattiche incentrate sul gioco
- la peer education, che si concentra sul confronto interno fra alunni ed alunne
- il cooperative learning
- flipped classroom
- didattiche laboratoriali e cooperative



Tutte queste modalità innovative di insegnamento permettono anche una maggior comprensione dei processi individuali di apprendimento e delle dinamiche di gruppo che si innescano in una classe e permettono quindi di giungere ad un miglior successo formativo dei singoli.

La scuola si sta attivando per favorire all'interno della Comunità Scolastica atteggiamenti, azioni e forme di partecipazione volti alla tutela dell'ambiente, alla lotta ai cambiamenti climatici e alla mitigazione dell'impatto antropico, arrivando così ad ottenere la denominazione di "Green School".

Sempre in ottica di attenzione e difesa dell'ambiente, la scuola fa parte della community "Laudato sii", per la realizzazione dei sette obiettivi legati alla proposta ecologica indicata da Papa Francesco.

Attraverso la rete di scuole salesiane della Lombardia, la nostra scuola ha aderito al progetto "Erasmus" volto a favorire scambi culturali all'interno dell'ambiente scolastico europeo.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si potenzieranno le seguenti pratiche:

- le didattiche metacognitive, che mirano alla consapevolezza degli alunni
- le didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici
- strategie didattiche incentrate sul gioco
- la peer education, che si concentra sul confronto interno fra alunni ed alunne
- il cooperative learning
- flipped classroom



- didattiche laboratoriali e cooperative

○ **AGENDA 2030**

Attenzione ad un uso corretto e responsabile di:

- acqua
- luce
- carta
- riscaldamento

Approfondimento ricerca e condivisione rispetto alla situazione del Pianeta, soprattutto nelle classi più alte.



Aspetti generali

La scuola Maria Ausiliatrice propone un'Offerta formativa fondata su:

- centralità dell'alunno nella sua totalità (dimensione cognitiva, metacognitiva, affettiva e relazionale)
- risposta ai bisogni formativi e alle richieste di una realtà territoriale in continua evoluzione
- apertura al dialogo, alla sperimentazione e alla ricerca
- continuo confronto, collaborazione e fiducia con gli attori e i destinatari del Progetto Educativo.

RIFERIMENTI CULTURALI- Nella realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, la scuola attinge:

- alla ricchezza del carisma salesiano in particolare nel sistema preventivo
- al nostro patrimonio culturale, letterario, artistico, scientifico
- studi pedagogici e metodologici

RIFERIMENTI NORMATIVI sono le normative relative all'autonomia scolastica, alla parità e le Indicazioni nazionali del 2012 così come ogni altra indicazione ministeriale in materia di gestione della scuola, di valutazione e di traguardi



Traguardi attesi in uscita

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SC.ELEM.NON STAT."M.AUSILIATRICE"	VA1E01200X

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
MARIA AUSILIATRICE	VA1M01400R



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

L'Istituto Maria Ausiliatrice di Castellanza propone un'Offerta formativa fondata su:

- centralità dell'alunno nella sua totalità (dimensione cognitiva, metacognitiva, affettiva e relazionale)
- risposta ai bisogni formativi e alle richieste di una realtà territoriale in continua evoluzione
- apertura al dialogo, alla sperimentazione e alla ricerca
- continuo confronto, collaborazione e fiducia con gli attori e i destinatari del Progetto Educativo

RIFERIMENTI CULTURALI- Nella realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, la scuola attinge alla ricchezza culturale del nostro patrimonio letterario, artistico, scientifico, spirituale e agli studi pedagogici, didattici.

RIFERIMENTI NORMATIVI sono le normative relative all'autonomia scolastica, alla parità e le Indicazioni nazionali del 2012 così come ogni altra indicazione ministeriale in materia di gestione della scuola, di valutazione e di traguardi



Profilo delle competenze al termine della scuola primaria

- Ha una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- È in grado di sostenere in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.
- Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.
- Usa con responsabilità le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare informazioni e per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi semplici.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti che gli sono più congeniali: motori, artistici e musicali.

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- È in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie



dell'informazione e della comunicazione.

- Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.
- Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.
- Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.
- Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.
- Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.
- Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.



Insegnamenti e quadri orario

MARIA AUSILIATRICE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SC.ELEM.NON STAT."M.AUSILIATRICE"
VA1E01200X

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: MARIA AUSILIATRICE VA1M01400R
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In ogni classe, sia della Primaria che della Secondaria di Primo Grado, vengono svolte 33 ore annuali di educazione civica.

Approfondimento

Scuola Primaria

Ore per DISCIPLINA 2022/23					
	Cl. 1 [^]	Cl. 2 [^]	Cl. 3 [^]	Cl. 4 [^]	Cl. 5 [^]
RELIGIONE	2	2	2	2	2
ITALIANO	9	9	8	7	7
INGLESE	3 di cui 1 con madrelingua	3 di cui 1 con madrelingua	4 di cui 1 con madrelingua	4 di cui 1 con madrelingua e 1 con la classe divisa tra docente specialista e madrelingua	5 di cui 1 con madrelingua e 2 con la classe divisa tra docente specialista e madrelingua
STORIA	1	1	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	2	2
MATEMATICA	9	9	8	7	6
SCIENZE	1	1	1	2	2
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1



MUSICA	2	2	2	2	2
IMMAGINE	1	1	1	1	1
ED. FISICA	2	2	2	2	2
Totale 32 unità orarie da 50 minuti					

Scuola Secondaria di Primo Grado

Orario	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia e Geografia	9	297
Approfondimenti letterari	1	33
Matematica e Scienze	6	198
Inglese *	3	99
Spagnolo	3	99
Tecnologia	2	66
Arte e immagine	2	66
Musica	2	66
Ed. Fisica	2	66
Religione	2	66

Le lezioni si articolano in 32 unità orarie (20 unità di 60 minuti e 12 unità di 50 minuti) per un totale di 30 ore settimanali. Le lezioni si svolgono dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 14.00.

* Potenziamento della lingua inglese/conversazione con madrelingua in orario curricolare



Curricolo di Istituto

MARIA AUSILIATRICE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

vedi allegato

Allegato:

curricolo completo essenzializzato.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

Nucleo tematico collegato al traguardo: Prendersi cura di sé

Comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

Nucleo tematico collegato al traguardo: Solidarietà,



uguaglianza e rispetto delle diversità

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Costituzione e principi di libertà**

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Ambiente e sostenibilità**

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispetto**

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Riciclo**

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Identità digitale e sicurezza in rete**

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.



- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Ricerca e uso sicuro delle fonti**

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Codice della strada**

L'alunno apprende le norme per la sicurezza stradale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica

○ **Regolamento scolastico**

L'alunno conosce e mette in atto il regolamento scolastico



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano

○ **Istituzioni e Costituzioni**

CLASSE PRIMA: Istituzioni locali e nazionali

CLASSE SECONDA: Unione europea, forme di governo europeo, inno dell'Unione europea

CLASSE TERZA: Istituzioni internazionali, Inno nazionale, Costituzione italiana

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ **Legalità e volontariato**



Educazione al volontariato (tutte le classi)

Educazione alla legalità (classi terze)

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ **Progetto classi terze**

Le classi terze lavorano ad un progetto multidisciplinare aprendosi al territorio (realizzazione di mostre, spettacoli teatrali...) per diventare cittadini consapevoli

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese



- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Tutela dell'ambiente**

CLASSI PRIME: Agenda 2030

CLASSI TERZE: Sviluppo sostenibile ed educazione ambientale

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Tecnologia

○ **Diritti e tutela del prossimo**

CLASSI PRIME: Diritto all'istruzione e vivere insieme

CLASSI TERZE: Le migrazioni



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

○ **Progetto cineforum**

Gli alunni sono in grado di riflettere intorno ad una tematica presentata nei film scelti

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria

○ **Progetto alimentazione**

L'alunno diventa consapevole di ciò che consuma e di quali cibi sono necessari per la sua salute



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

○ **Progetto affettività**

L'alunno diventa consapevole dei cambiamenti del proprio corpo e della sua sfera emotiva

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

○ **Cittadinanza digitale**

L'alunno usa in modo corretto i mezzi di comunicazione e le piattaforme, partecipa al safer internet day

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Dettaglio Curricolo plesso: SC.ELEM.NON STAT."M.AUSILIATRICE"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo è il medesimo riportato per la scuola secondaria.

Vedi allegato

Allegato:

curricolo verticale IMA.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Sul curricolo di educazione civica si sta ancora lavorando per specificare meglio i traguardi di competenza e gli obiettivi, a partire dalla normativa in vigore ma anche tenendo conto di tutte le esperienze formative che la scuola propone.

vedi allegato

Allegato:

curricolo educazione civica IMA primaria.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

La quota dell'autonomia viene utilizzata per l'attuazione di tutti i progetti curricolari, dall'orientamento al potenziamento e a tutti gli altri presentati nella sezione "scelte strategiche".

Approfondimento

ALLEGATO N°1



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO CONOSCENZA - scuola Primaria

finalizzato a conoscere i bambini che iniziano la prima classe. Per la realizzazione del progetto, ci si avvale dell'intervento della Psicologa Scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici adeguandoli alle competenze e ai saperi descritti nel curriculum verticale.

Traguardo

Aumento dei risultati scolastici degli alunni con livelli alti anche in riferimento alle competenze disciplinari.



Priorità

Rendere consapevoli gli alunni del loro risultato scolastico e delle possibilità di miglioramento.

Traguardo

Aumentare in modo sistematico le occasioni di autovalutazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la sicurezza e l'autonomia dello studente rispetto alle competenze di cittadinanza e alle competenze del progetto di vita.

Traguardo

Consolidare modalità di lavoro che incentivino la competenza personale, di cittadinanza e imprenditoriale.

Risultati attesi

Buona integrazione e un cammino individualizzato

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



PROGETTO INSERIMENTO - scuola Primaria

Finalizzato a favorire l'integrazione nell'ambiente scolastico dei bambini provenienti da altre scuole primarie o da altri Paesi attraverso diverse modalità messe in atto collegialmente e individualmente dai docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Migliorare i risultati scolastici adeguandoli alle competenze e ai saperi descritti nel



curricolo verticale.

Traguardo

Aumento dei risultati scolastici degli alunni con livelli alti anche in riferimento alle competenze disciplinari.

Priorità

Rendere consapevoli gli alunni del loro risultato scolastico e delle possibilità di miglioramento.

Traguardo

Aumentare in modo sistematico le occasioni di autovalutazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la sicurezza e l'autonomia dello studente rispetto alle competenze di cittadinanza e alle competenze del progetto di vita.

Traguardo

Consolidare modalità di lavoro che incentivino la competenza personale, di cittadinanza e imprenditoriale.

Risultati attesi

Buon inserimento nel nuovo ambiente scolastico e successo scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

● PROGETTO CONTINUITA' - scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

Finalizzato alla salvaguardia dell'unitarietà del processo formativo: tiene conto del patrimonio scolastico e sociale del bambino e pone le basi per l'azione educativa futura. All'interno di questo progetto, si prevedono alcune attività condivise tra i bambini della quinta primaria e i ragazzi e i Docenti della classe prima della nostra scuola Secondaria di Primo Grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici adeguandoli alle competenze e ai saperi descritti nel curriculum verticale.

Traguardo

Aumento dei risultati scolastici degli alunni con livelli alti anche in riferimento alle competenze disciplinari.

Priorità

Rendere consapevoli gli alunni del loro risultato scolastico e delle possibilità di miglioramento.

Traguardo

Aumentare in modo sistematico le occasioni di autovalutazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la sicurezza e l'autonomia dello studente rispetto alle competenze di cittadinanza e alle competenze del progetto di vita.



Traguardo

Consolidare modalità di lavoro che incentivino la competenza personale, di cittadinanza e imprenditoriale.

Risultati attesi

Per i docenti: conoscenza del percorso attuato nel tratto di scuola precedente e delle peculiarità dell'alunno, serena formazione dei nuovi gruppi classe. Per i nuovi alunni: conoscenza delle metodologie e del nuovo percorso da intraprendere

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue

● PROGETTO PREVENZIONE E POTENZIAMENTO - scuola Primaria

Finalizzato a scoprire e valorizzare i punti forza del bambino sui quali far leva per favorire la disponibilità all'apprendimento, cogliere eventuali carenze, comprenderne le cause, evitare l'accumularsi di disagi. Per la realizzazione del progetto, ci si avvale dell'intervento della



Psicologa Scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici adeguandoli alle competenze e ai saperi descritti nel curriculum verticale.



Traguardo

Aumento dei risultati scolastici degli alunni con livelli alti anche in riferimento alle competenze disciplinari.

Priorità

Rendere consapevoli gli alunni del loro risultato scolastico e delle possibilità di miglioramento.

Traguardo

Aumentare in modo sistematico le occasioni di autovalutazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la sicurezza e l'autonomia dello studente rispetto alle competenze di cittadinanza e alle competenze del progetto di vita.

Traguardo

Consolidare modalità di lavoro che incentivino la competenza personale, di cittadinanza e imprenditoriale.

Risultati attesi

Superamento di eventuali fatiche di apprendimento e potenziamento delle eccellenze

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

● PROGETTO RECUPERO - scuola Primaria

Finalizzato a superare le eventuali difficoltà e colmare le lacune, coinvolgendo attivamente la famiglia, per migliorare l'apprendimento dell'alunno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici adeguandoli alle competenze e ai saperi descritti nel curriculum verticale.



Traguardo

Aumento dei risultati scolastici degli alunni con livelli alti anche in riferimento alle competenze disciplinari.

Priorità

Rendere consapevoli gli alunni del loro risultato scolastico e delle possibilità di miglioramento.

Traguardo

Aumentare in modo sistematico le occasioni di autovalutazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la sicurezza e l'autonomia dello studente rispetto alle competenze di cittadinanza e alle competenze del progetto di vita.

Traguardo

Consolidare modalità di lavoro che incentivino la competenza personale, di cittadinanza e imprenditoriale.

Risultati attesi

Recupero e consolidamento di conoscenze e abilità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

● PROGETTO ORIENTAMENTO - scuola Primaria

Finalizzato a promuovere al meglio l'alunno, rendendolo consapevole delle proprie potenzialità e attitudini attraverso una pluralità di esperienze didattico-formative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la sicurezza e l'autonomia dello studente rispetto alle competenze di cittadinanza e alle competenze del progetto di vita.

Traguardo



Consolidare modalità di lavoro che incentivino la competenza personale, di cittadinanza e imprenditoriale.

Risultati attesi

Maggior conoscenza delle proprie potenzialità e del talento personale per uno sviluppo umano consapevole

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● PROGETTO EMOZIONI - scuola Primaria

Finalizzato ad aiutare gli alunni delle classi quarte ad "occuparsi" del proprio mondo emotivo, inteso come conoscenza di tutte le emozioni e approfondimento di quelle primarie, allenamento all'ascolto e alla condivisione dei vissuti emotivi, riflessione e individuazione di strumenti e strategie per far fronte alle emozioni. Per la realizzazione del progetto, ci si avvale dell'intervento della Psicologa Scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la sicurezza e l'autonomia dello studente rispetto alle competenze di cittadinanza e alle competenze del progetto di vita.

Traguardo

Consolidare modalità di lavoro che incentivino la competenza personale, di cittadinanza e imprenditoriale.

Risultati attesi

Sviluppo armonico della persona con una capacità di gestire le proprie emozioni in modo consapevole e responsabile

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



● PROGETTO AFFETTIVITA' - scuola Primaria

Finalizzato ad accompagnare gli alunni delle classi quinte nel loro cammino verso la consapevolezza di ciò che accade dentro e fuori di loro, verso la scoperta dei loro sentimenti per l'altro, per un percorso di costruzione della loro identità unica e irripetibile. Per la realizzazione del progetto, ci si avvale dell'intervento della Psicologa Scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la sicurezza e l'autonomia dello studente rispetto alle competenze di cittadinanza e alle competenze del progetto di vita.

Traguardo

Consolidare modalità di lavoro che incentivino la competenza personale, di



cittadinanza e imprenditoriale.

Risultati attesi

Buona crescita personale e sociale anche rispetto ai vissuti affettivi e relazionali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● PROGETTI di CITTADINANZA ATTIVA - Scuola Secondaria

Formare "buoni cristiani e onesti cittadini" questa sintesi educativa di don Bosco ha anticipato i tempi e trova pieno riscontro nelle direttive nazionali ed europee che dichiarano l'educazione alla cittadinanza e alla legalità e i valori connessi, presupposti fondanti per il cittadino di domani. Accanto agli argomenti classici dell'educazione civica, i ragazzi sono chiamati ad essere protagonisti: - I giorni della memoria Le commemorazioni nazionali, europee, mondiali sono oggetto di conoscenza, ricerca, celebrazione, sono l'occasione per riflettere sui valori sociali, civili, cristiani. Secondo un calendario programmato a inizio anno, ad ogni classe è affidata in particolare una ricorrenza che celebrerà animando tutta la comunità scolastica. Ad ogni classe è lasciata la libertà del come organizzarsi. - Cineforum E' pensato per tutte le classi in orario scolastico e vuole essere occasione di conoscenza e riflessione attraverso il linguaggio dell'immagine narrativa. Il percorso è calibrato sulle tre classi. Il progetto rientra nella disciplina di Educazione Civica e affronta temi quali la libertà, le relazioni, la diversità, l'ambiente, gli eventi storici ... in lingua italiana o inglese o spagnola - Cantieri della solidarietà. Bombardati da fatti di cronaca che evidenziano il diffondersi della percezione dell'altro come ostacolo, concorrente, se non come "nemico", è necessario che i ragazzi siano aiutati a percepire nel proprio simile un tu con cui dialogare, confrontarsi, collaborare, rispettarci, per un mondo più umano. Il progetto permette ai nostri allievi di conoscere, sul territorio, modalità diverse di fare solidarietà aperte ai



valori della fratellanza, dell'amicizia, della solidarietà, della reciprocità. Il progetto coinvolge tutti gli alunni con modalità e attività a misura di classe. Sono previsti: - Incontri con testimoni di volontariato in Italia e all'estero - Ottobre missionario di solidarietà - Partecipazione alla giornata del Banco Alimentare - Partecipazione alla settimana del Donacibo - Adesione all'acquisto delle Uova della speranza in favore della ricerca contro la leucemia. - Educazione alimentare E' rivolto alle classi seconde. Corretti stili di vita, cultura del cibo, biodiversità, sicurezza e qualità alimentare, futuro senza sprechi, cooperazione, scienza e tecnologia dell'alimentazione: sono i punti chiave della formazione interdisciplinare alla salute attraverso contenuti innovativi e l'utilizzo di tecnologie digitali. - Percorsi interdisciplinari Ogni anno le classi terze sviluppano un progetto interdisciplinare di conoscenza e rielaborazione, di memoria e di capacità di racconto, di approfondimento del patrimonio letterario, artistico, scientifico. Il racconto dell'itinerario è tradotto in attività/laboratori manuali e multimediali. Il progetto sfocia in un evento ospitato in una struttura del territorio ed aperto al pubblico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici adeguandoli alle competenze e ai saperi descritti nel curriculum verticale.

Traguardo

Aumento dei risultati scolastici degli alunni con livelli alti anche in riferimento alle competenze disciplinari.

Priorità

Rendere consapevoli gli alunni del loro risultato scolastico e delle possibilità di miglioramento.

Traguardo

Aumentare in modo sistematico le occasioni di autovalutazione.

○ Competenze chiave europee



Priorità

Migliorare la sicurezza e l'autonomia dello studente rispetto alle competenze di cittadinanza e alle competenze del progetto di vita.

Traguardo

Consolidare modalità di lavoro che incentivino la competenza personale, di cittadinanza e imprenditoriale.

Risultati attesi

Rendere consapevoli gli alunni dei loro diritti e doveri perché diventino "buoni cristiani e onesti cittadini"

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Lingue

Multimediale

Musica

● LA NUOVA ICDL (International Certification of Digital



Literacy). - Scuola Secondaria

La patente ICDL è un diploma che certifica ufficialmente la capacità di utilizzo del computer e consente di acquisire competenze utili per creare documenti e presentazioni multimediali dall'aspetto professionale, elaborare fogli di calcolo, gestire una ricerca approfondita su internet, ecc. Il laboratorio è articolato sui tre anni e prevede la distribuzione differenziata per classi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Migliorare i risultati scolastici adeguandoli alle competenze e ai saperi descritti nel curriculum verticale.

Traguardo

Aumento dei risultati scolastici degli alunni con livelli alti anche in riferimento alle competenze disciplinari.

Priorità

Rendere consapevoli gli alunni del loro risultato scolastico e delle possibilità di miglioramento.

Traguardo

Aumentare in modo sistematico le occasioni di autovalutazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la sicurezza e l'autonomia dello studente rispetto alle competenze di cittadinanza e alle competenze del progetto di vita.

Traguardo

Consolidare modalità di lavoro che incentivino la competenza personale, di cittadinanza e imprenditoriale.

Risultati attesi

Uso consapevole e responsabile dello strumento informatico

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● PROGETTO DI CERTIFICAZIONE ESOL Cambridge -Scuola Primaria

Finalizzato ad accompagnare gli alunni di quinta che lo scelgono nella preparazione e superamento dell'esame omonimo, sostenuto presso la nostra scuola, alla presenza di docenti madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici adeguandoli alle competenze e ai saperi descritti nel curriculum verticale.

Traguardo

Aumento dei risultati scolastici degli alunni con livelli alti anche in riferimento alle competenze disciplinari.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la sicurezza e l'autonomia dello studente rispetto alle competenze di cittadinanza e alle competenze del progetto di vita.

Traguardo

Consolidare modalità di lavoro che incentivino la competenza personale, di cittadinanza e imprenditoriale.

Risultati attesi

Migliorare la propria competenza linguistica e l'interazione orale in lingua inglese.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● SUMMER ENGLISH - Scuola Primaria

I bambini (indicativamente appartenenti alle classi quarte e quinte) partecipano ad una vacanza-studio in Italia, in ambiente montano, della durata di due settimane, nel periodo estivo, organizzata dall'Istituto in collaborazione con altre scuole salesiane e condotta da insegnanti madrelingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici adeguandoli alle competenze e ai saperi descritti nel curriculum verticale.

Traguardo

Aumento dei risultati scolastici degli alunni con livelli alti anche in riferimento alle competenze disciplinari.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la sicurezza e l'autonomia dello studente rispetto alle competenze di cittadinanza e alle competenze del progetto di vita.

Traguardo

Consolidare modalità di lavoro che incentivino la competenza personale, di cittadinanza e imprenditoriale.

Risultati attesi

Migliorare l'interazione orale in lingua inglese facendo lavorare gli alunni in team

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

● ENGLISH SUMMER CAMP - Scuola Primaria

I partecipanti sono accompagnati da insegnanti madrelingua per una full-immersion nella lingua inglese attraverso attività ludico-ricreative. L'attività si svolge presso il nostro Istituto e ha la durata di due settimane.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici adeguandoli alle competenze e ai saperi descritti nel curriculum verticale.



Traguardo

Aumento dei risultati scolastici degli alunni con livelli alti anche in riferimento alle competenze disciplinari.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la sicurezza e l'autonomia dello studente rispetto alle competenze di cittadinanza e alle competenze del progetto di vita.

Traguardo

Consolidare modalità di lavoro che incentivino la competenza personale, di cittadinanza e imprenditoriale.

Risultati attesi

Migliorare la conoscenza e l'uso della lingua inglese, interagendo con insegnanti madrelingua e il gruppo dei pari

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto



CAMP ESTIVO - Scuola Primaria

Presso la nostra struttura, durante il periodo estivo, l'Associazione "IMA+Sport" di Castellanza organizza un centro estivo per bambini dai 5 ai 14 anni, appartenenti alla nostra scuola e non, per l'intera o la mezza giornata.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la sicurezza e l'autonomia dello studente rispetto alle competenze di cittadinanza e alle competenze del progetto di vita.

Traguardo

Consolidare modalità di lavoro che incentivino la competenza personale, di



cittadinanza e imprenditoriale.

Risultati attesi

Miglioramento e potenziamento delle competenze motorie e sviluppo delle competenze sociali

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● VACANZA ESTIVA - Scuola Primaria

I bambini di quarta e quinta hanno la possibilità di vivere una settimana (indicativamente al termine del mese di giugno) accompagnati da insegnanti/educatori della scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la sicurezza e l'autonomia dello studente rispetto alle competenze di cittadinanza e alle competenze del progetto di vita.

Traguardo

Consolidare modalità di lavoro che incentivino la competenza personale, di cittadinanza e imprenditoriale.

Risultati attesi

Sviluppare le competenze sociali e civiche

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● LABORATORI EXTRACURRICOLARI - Scuola Primaria

- Laboratorio di English È proposto per gli alunni delle classi terze, quarte e quinte; per questi ultimi, in particolare, il laboratorio è finalizzato alla preparazione all'eventuale esame



Cambridge. - Laboratorio di "Art Attack" È proposto per gli alunni delle classi prime e seconde; il laboratorio si propone di incentivare ed affinare le capacità manuali e la creatività di ciascun bambino attraverso differenti esperienze di manipolazione, pittura, ritaglio, costruzione. - Laboratorio di arte È proposto per gli alunni delle classi terze, quarte e quinte; il laboratorio si propone di rendere abili i bambini nelle attività manuali come tagliare, piegare, incollare, costruire manufatti semplici con materiali di riciclo, utilizzando anche tecniche grafiche quali pastelli a cera, acquerelli, tempere, collage. - Laboratorio di enigmistica Per tutti coloro che amano i misteri e le sfide, un appuntamento per sviluppare il ragionamento, la logica e il pensiero laterale. È proposto un percorso ludico, calibrato in due livelli: per i bambini di seconda e terza, per i ragazzi di quarta e quinta. Si giocherà con le parole, i numeri, i simboli e i disegni, affrontando i giochi classici dell'enigmistica, come indovinelli, anagrammi, rebus, crittografie, sciarade... fino ad arrivare alle escape room. In un contesto allegro e divertente, con la guida del docente, ciascun partecipante si cimenterà nella risoluzione di semplici enigmi, per comprendere il loro funzionamento ed arrivare a crearne di nuovi e personali. - Laboratorio di teatro Fare teatro rende felice. L'arte teatrale stimola la fantasia dei bambini, ma li apre anche alla diversità, sviluppa la loro empatia e migliora la percezione del loro corpo nello spazio. - Corso di Coro I bambini saranno guidati ad impostare correttamente la voce, a realizzare canti sacri e profani, monodici e polifonici, eventualmente anche con l'accompagnamento strumentale da parte di alcuni componenti del gruppo; è prevista la partecipazione a concorsi e concerti corali che si svolgeranno durante il corso dell'anno. In collaborazione con l'Associazione "SPORT +", presso la nostra palestra sono attivati i seguenti corsi: - Ginnastica Ritmica - Ginnastica Artistica - Atletica leggera - Hip-Hop / BreakDance - Karate

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici adeguandoli alle competenze e ai saperi descritti nel curriculum verticale.

Traguardo

Aumento dei risultati scolastici degli alunni con livelli alti anche in riferimento alle competenze disciplinari.

Priorità

Rendere consapevoli gli alunni del loro risultato scolastico e delle possibilità di miglioramento.

Traguardo

Aumentare in modo sistematico le occasioni di autovalutazione.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la sicurezza e l'autonomia dello studente rispetto alle competenze di cittadinanza e alle competenze del progetto di vita.

Traguardo

Consolidare modalità di lavoro che incentivino la competenza personale, di cittadinanza e imprenditoriale.

Risultati attesi

Permettere agli alunni di sviluppare le proprie attitudini e potenziare le competenze personali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Lingue

Musica

Strutture sportive

Palestra

● ROBOTICA - Scuola Secondaria



La robotica educativa è motivante, innovativa e coinvolgente, strumento di apprendimento e di inclusione, risponde all'interesse di diversi alunni per il mondo della costruzione e dell'impiego dei robot. Nel corso base gli alunni vengono introdotti alla programmazione base della scheda Arduino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici adeguandoli alle competenze e ai saperi descritti nel curriculum verticale.

Traguardo

Aumento dei risultati scolastici degli alunni con livelli alti anche in riferimento alle competenze disciplinari.

Priorità

Rendere consapevoli gli alunni del loro risultato scolastico e delle possibilità di miglioramento.

Traguardo



Aumentare in modo sistematico le occasioni di autovalutazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la sicurezza e l'autonomia dello studente rispetto alle competenze di cittadinanza e alle competenze del progetto di vita.

Traguardo

Consolidare modalità di lavoro che incentivino la competenza personale, di cittadinanza e imprenditoriale.

Risultati attesi

Potenziare le competenze logico-matematiche e lo sviluppo del pensiero computazionale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

● FOTOGRAFIA - Scuola Secondaria

I ragazzi amano fotografare tutto e tutti, è divertente catturare il momento, ma troppo spesso la foto appena scattata e spedita è dimenticata per un'altra foto. Il laboratorio mentre insegna gli



elementi del fotografare, l'inquadratura, la ripresa, la luce, il contesto, educa i ragazzi a comprendere come la fotografia non risponda a un semplice impulso di registrare la realtà, ma esprime la propria idea, la propria creatività, la propria interpretazione della realtà: dietro ogni immagine c'è qualcuno che pensa e decide.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la sicurezza e l'autonomia dello studente rispetto alle competenze di cittadinanza e alle competenze del progetto di vita.

Traguardo

Consolidare modalità di lavoro che incentivino la competenza personale, di cittadinanza e imprenditoriale.



Risultati attesi

Educare gli alunni al bello e abituarli ad una osservazione attenta e critica della realtà

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● LATINO - Scuola Secondaria

Per gli alunni delle classi 3^A: diversi alunni sono incuriositi dal latino, la lingua non più parlata, ma che in molti affronteranno nelle scuole superiori. I ragazzi si cimentano con vocaboli e declinazioni latine. Il laboratorio introduce nella cultura degli antichi Romani. La loro storia e la loro civiltà costituiscono il nostro passato, su cui si basano le radici della realtà attuale dell'Europa e, in generale, del mondo occidentale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici adeguandoli alle competenze e ai saperi descritti nel curriculum verticale.

Traguardo

Aumento dei risultati scolastici degli alunni con livelli alti anche in riferimento alle competenze disciplinari.

Priorità

Rendere consapevoli gli alunni del loro risultato scolastico e delle possibilità di miglioramento.

Traguardo

Aumentare in modo sistematico le occasioni di autovalutazione.

Risultati attesi

Preparare gli alunni che desiderano affrontare un percorso liceale

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

● POTENZIAMENTO LINGUISTICO - Scuola Secondaria

- Conversazione inglese: tenuto da docente madrelingua. La modalità utilizzata è interattiva e stimola l'ascolto e la partecipazione a dialoghi, giochi, quiz. Il laboratorio è volutamente costituito da piccoli gruppi per favorire l'interazione. - Certificazione della lingua inglese KET (Key English Test) il laboratorio prepara all'esame KET livello A2, il primo dei sei "Cambridge in English for Speakers of Other Language". L'esame valuta la capacità di comunicazione quotidiana nella lingua scritta e parlata ad un livello base. La certificazione rientra nelle certificazioni del Quadro Comune di Riferimento Europeo (CEFR) - Certificazione della lingua spagnola DELE: l'obiettivo del laboratorio è quello di potenziare le abilità comunicative, sia di comprensione che di produzione della lingua spagnola in modo da permettere all'alunno, cittadino europeo, di acquisire un livello di autonomia necessario e sufficiente per poter interagire in modo efficace in contesti reali situazionali. Il laboratorio si conclude con l'esame finale a cura dell'istituto Cervantes per il conseguimento del DELE livelli B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle Lingue -(QCER).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici adeguandoli alle competenze e ai saperi descritti nel curriculum verticale.

Traguardo

Aumento dei risultati scolastici degli alunni con livelli alti anche in riferimento alle competenze disciplinari.

Priorità

Rendere consapevoli gli alunni del loro risultato scolastico e delle possibilità di miglioramento.

Traguardo

Aumentare in modo sistematico le occasioni di autovalutazione.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare la sicurezza e l'autonomia dello studente rispetto alle competenze di cittadinanza e alle competenze del progetto di vita.

Traguardo

Consolidare modalità di lavoro che incentivino la competenza personale, di cittadinanza e imprenditoriale.



Risultati attesi

Migliorare le competenze linguistiche e l'interazione scritta e orale, anche con insegnanti madrelingua. Acquisizione della certificazione linguistica, per chi lo desidera.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

● GRUPPO SALES - Scuola Secondaria

E' costituito da ragazzi e ragazze che vogliono impegnarsi a crescere nell'amicizia con il Signore Gesù e i compagni, a compiere più volentieri il proprio dovere quotidiano, ad essere un esempio positivo in mezzo agli altri, ad amare la Madonna con affetto di figlio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la sicurezza e l'autonomia dello studente rispetto alle competenze di cittadinanza e alle competenze del progetto di vita.

Traguardo

Consolidare modalità di lavoro che incentivino la competenza personale, di cittadinanza e imprenditoriale.

Risultati attesi

Sviluppo e potenziamento delle competenze sociali e civiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

● **CORO VOCAL DREAMS - Scuola Secondaria**



Fare coro rappresenta una strategia a 360°, in cui sono chiamate in causa la sfera emotiva, espressiva, comunicativa e sociale di ogni singolo individuo. Tali sfaccettature, oltre a caratterizzare la poliedricità della persona, hanno come obiettivo la crescita armoniosa dell'individuo stesso che trarrà giovamento grazie all'attività mnemonica, linguistica, all'esercizio fonetico, fonologico ed, infine, musicale. Il coro VOCAL DREAMS partecipa ad eventi interni/esterni all'Istituto, a concerti e ad eventuali concorsi musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare la sicurezza e l'autonomia dello studente rispetto alle competenze di cittadinanza e alle competenze del progetto di vita.

Traguardo

Consolidare modalità di lavoro che incentivino la competenza personale, di cittadinanza e imprenditoriale.



Risultati attesi

Potenziamento delle attitudini musicali e miglioramento delle capacità sociali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Green week

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Autofinanziamento



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Digitalizzazione attività amministrative

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

offrire al personale amministrativo soluzioni di supporto alla gestione documentale, che prevedano la conservazione sostitutiva dei documenti della scuola, la gestione del fascicolo elettronico del docente e dello studente e l'archivio virtuale

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: curriculum digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari sono gli studenti di tutte le classi della Scuola Secondaria di primo Grado.

Ogni anno vengono sviluppate e potenziate le competenze previste dal curriculum digitale elaborato dalla scuola

Al termine del triennio l'alunno usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: animatore digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Offrire all'animatore digitale l'opportunità di partecipare a corsi di aggiornamento per potenziare le competenze in ambito digitale ed operare nella scuola come formatore degli altri docenti

Titolo attività: educazione ai media e
ai social network
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è rivolta ai docenti con ricaduta sugli alunni per migliorare conoscenza ed utilizzo consapevole dei media e dei social network sia in relazione alla didattica che alla vita sociale



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

MARIA AUSILIATRICE - VA1M01400R

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione di educazione civica è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

Per gli alunni della scuola primaria viene proposta l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato che viene riportato nel documento di valutazione.

SCUOLA SECONDARIA

La valutazione di educazione civica è coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

I docenti della scuola secondaria di primo grado esplicitano a quale livello di apprendimento corrisponde il voto in decimi attribuito agli alunni.

Dal prossimo anno scolastico la valutazione di Educazione Civica farà riferimento ai traguardi di competenza e agli specifici obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, e gli obiettivi



specifici di apprendimento per i Licei e i risultati di apprendimento per gli Istituti tecnici e professionali definiti dal Ministero dell'istruzione. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curriculum di istituto. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione. L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

SCUOLA SECONDARIA

Il Collegio dei docenti ha stabilito che la valutazione di ogni prova scritta, orale o pratica, descriva le dimensioni dei traguardi per lo sviluppo delle competenze che s'intendono testare e ne declini i livelli di apprendimento. Ciascun docente, a partire dal Curriculum di Scuola e dalle dimensioni di competenza struttura le prove di verifica e assegna la valutazione. Devono essere esplicitate con chiarezza le diverse componenti della valutazione di ciascuna prova, in considerazione della finalità formativa della stessa, al fine di consentire allo studente di venire informato con precisione delle sue potenzialità e delle sue carenze ed essere progressivamente incoraggiato a sviluppare la propria capacità di autovalutazione, divenendo più consapevole di sé ed accrescendo le possibilità di successo formativo. I docenti condividono che la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, pertanto tutti gli sforzi tesi ad un approccio oggettivo della stessa non possono eludere quella visione personale che ogni atto valutativo implica.

Nell'allegato sono indicati i livelli di apprendimento che, messi in relazione ai voti in decimi e comuni a tutte le discipline di studio, assicurino coerenza, equità e trasparenza alla valutazione.



Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Oltre ai livelli raggiunti nell'area della cognizione, la valutazione tiene conto anche di quelli raggiunti nell'area sociale, quali la consapevolezza della necessità di rispettare i principi della convivenza civile, lo sviluppo delle capacità relazionali e di partecipazione alla vita scolastica, quale primo ambito in cui gli studenti hanno l'opportunità di acquisire, sviluppare ed esercitare competenze di cittadinanza. Viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati fuori sede. I profili descritti orientano il team dei docenti nell'assegnare la valutazione sul comportamento, a partire dagli indicatori di seguito elencati: Rispetto delle regole; Partecipazione alle attività curricolari; Impegno nei compiti assegnati; Attenzione durante lo svolgimento delle attività didattiche ; Capacità di organizzazione del proprio lavoro ; Responsabilità nella comunicazione scuola-famiglia; Socializzazione nei rapporti con compagni e adulti; Consapevolezza dei valori della cittadinanza e costituzione, nonché della convivenza civile. In sede di valutazione del comportamento dell'alunno il Consiglio di classe/ Team docente, tiene conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di educazione civica

SCUOLA SECONDARIA

Oltre ai livelli raggiunti nell'area della cognizione, la valutazione tiene conto anche di quelli raggiunti nell'area sociale, quali la consapevolezza della necessità di rispettare i principi della convivenza civile, lo sviluppo delle capacità relazionali e di partecipazione alla vita scolastica, quale primo ambito in cui gli studenti hanno l'opportunità di acquisire, sviluppare ed esercitare competenze di cittadinanza. Viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati fuori sede. Nell'allegato sono posti in relazione i giudizi sintetici a diversi profili di comportamento. I profili descritti orientano il Consiglio di Classe nell'assegnare la valutazione sul comportamento, a partire dagli indicatori di seguito elencati: Rispetto delle regole; Partecipazione alle attività curricolari; Impegno nei compiti assegnati; Attenzione durante lo svolgimento delle attività didattiche ; Capacità di organizzazione del proprio lavoro ; Responsabilità nella comunicazione scuola-famiglia; Socializzazione nei rapporti con compagni e adulti; Consapevolezza dei valori della cittadinanza e costituzione, nonché della convivenza civile. Interventi sanzionatori del consiglio di classe in base a quelli previsti dal regolamento di istituto
In sede di valutazione del comportamento dell'alunno il Consiglio di classe/ Team docente, tiene conto anche delle competenze conseguite nell'ambito dell'insegnamento di educazione



Allegato:

Scheda giudizio sintetico comportamento_secprimog.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

SCUOLA SECONDARIA

L'allievo/a è ammesso/a alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Tuttavia nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Tali criteri intendono sottolineare il valore formativo della valutazione, che deve far comprendere agli studenti e alle loro famiglie, la necessità di tempi più distesi al fine di raggiungere i livelli di apprendimento necessari a costruire il successo formativo nei successivi anni di corso.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di



Stato (per la secondaria di I grado)

L'allievo/a è ammesso/a all'esame di Stato anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Tuttavia, il Consiglio di classe, con decisione assunta a maggioranza, può deliberare la non ammissione dell'allievo/a all'esame di Stato qualora sussistano condizioni particolari documentate. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MARIA AUSILIATRICE - VA1M01400R

Criteria di valutazione comuni

La valutazione degli apprendimenti, delle competenze e del comportamento non può essere decontestualizzata e separata dall'alunno, che deve sempre essere il centro del processo valutativo e della progettazione curricolare.

La Valutazione è relativa ai progressi dell'alunno nell'apprendimento e nella maturazione personale; concorre con la sua finalità formativa, attraverso la segnalazione dei punti di forza e di debolezza dell'alunno, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al successo formativo.

Si realizza attraverso l'osservazione del percorso educativo e di apprendimento dell'alunno ed è coerente con gli esiti delle verifiche attuate nel corso dell'anno scolastico.

Ciascun docente, a partire dal Curricolo di Scuola e alle dimensioni di competenza, struttura le prove di verifica e assegna la valutazione.

I voti sono assegnati in itinere a seguito di verifiche scritte, orali e pratiche. Si prevedono almeno tre verifiche orali e altrettante verifiche scritte - dove sono previste - al quadrimestre.

I docenti esplicitano con chiarezza le diverse componenti della valutazione di ciascuna prova consentendo in tal modo all'allievo di venire informato con precisione delle sue potenzialità e delle sue carenze e di essere progressivamente incoraggiato a sviluppare la propria capacità di autovalutazione. L'autovalutazione dell'alunno si realizza nella prassi quotidiana di apprendimento



attraverso la riflessione sul metodo di studio adottato e sui risultati ottenuti. È sollecitata e, ove necessario, supportata dai docenti.

Le competenze acquisite dagli alunni sono verificate periodicamente attraverso attività/momenti in cui saranno chiamati a mettere in gioco ciò che sanno, sanno fare e sanno essere.

Per gli alunni che presentano bisogni educativi speciali i singoli Consigli di Classe redigono ad inizio di anno scolastico (o nel periodo successivo alla consegna della certificazione) un apposito Piano Didattico Personalizzato corredato da griglia relativa a strumenti/interventi compensativi e dispensativi assegnati all'alunno/a o Piano Educativo Individualizzato. Tali documenti vengono condivisi e confrontati con i genitori degli alunni interessati e gli alunni stessi. La valutazione assegnata a tali alunni tiene pertanto conto di quanto previsto dal singolo Piano Didattico Personalizzato o dal Piano Educativo Individualizzato.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si utilizzano le griglie di valutazione degli apprendimenti e delle competenze già in uso e una griglia di valutazione e osservazione, approvata dal Collegio Docenti, che viene compilata dal referente di classe per l'educazione civica.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. (art. 1- Comma 3) La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola Secondaria di Primo Grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249. (art.2 - Comma 5)

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI:

-OSSERVANZA DEL REGOLAMENTO: capacità di rispettare le regole, di frequenza, di puntualità di comunicazione scuola-famiglia, di uso del materiale e degli ambienti.



- PARTECIPAZIONE ALLE LEZIONI E ALLE ATTIVITA' DELLA SCUOLA: attenzione, concentrazione, interessi, motivazione.
- RELAZIONI CON COMPAGNI, INSEGNANTI ED EDUCATORI: collaborazione, ruolo nel gruppo, rispetto, fiducia, disponibilità al dialogo.
- IMPEGNO: disponibilità ad impegnarsi con puntualità, continuità e precisione rispetto ad una quantità di lavoro adeguato, capacità di organizzare il proprio lavoro individuale anche a casa.

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'alunno è ammesso alla classe successiva in presenza di valutazioni positive in tutte le discipline, una valutazione nel comportamento non inferiore a sei decimi e la frequenza di almeno i 3/4 del monte ore orario annuale.

L'allievo/a è ammesso/a alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Tuttavia, il consiglio di classe, con decisione assunta a maggioranza, può deliberare la non ammissione dell'allievo/a alla classe successiva qualora sussistano una o più delle condizioni descritte di seguito:

- non ottiene almeno "accettabile" nel comportamento
- presenta una o più situazioni di profitto giudicate gravemente insufficienti e/o situazioni di profitto insufficiente in numerose discipline
- non ha conseguito il numero minimo di valutazioni previsto dal Collegio dei Docenti
- non ha conseguito, a parere del Consiglio, del tutto o in parte consistente, le conoscenze, le abilità e le competenze richieste dal profilo della classe di appartenenza
- la frequenza dei corsi di recupero non ha fatto registrare cambiamenti sostanziali della preparazione, poiché l'alunno vi ha partecipato in modo discontinuo per presenza, attenzione e studio, non conseguendo miglioramenti degni di nota
- in modo motivato, il Consiglio di classe non ritiene sussistano le possibilità nell'arco del periodo delle vacanze estive per un recupero sostanziale delle lacune rilevate

Costituiscono, inoltre, elemento di valutazione a supporto delle deliberazioni del Consiglio di classe il fatto che l'alunno non abbia messo in atto le strategie e l'impegno consigliati dai docenti per colmare le lacune segnalate.

Il collegio docenti, con questi criteri, intende sottolineare il valore formativo della valutazione, che deve far comprendere agli allievi e alle allieve e alle loro famiglie, la necessità di tempi più distesi al fine di raggiungere i livelli di apprendimento necessari a costruire il successo formativo nei successivi anni di corso.

Qualora gli alunni, al termine dell'anno scolastico, siano ammessi alla classe successiva nonostante



la presenza di qualche carenza disciplinare, il Consiglio di classe assegnerà un lavoro di recupero estivo che verrà verificato nel mese di settembre immediatamente dopo l'inizio delle lezioni.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'alunno è ammesso all'esame di stato in presenza di valutazioni positive in tutte le discipline, una valutazione nel comportamento non inferiore a sei decimi, la frequenza di almeno i 3/4 del monte ore orario annuale e la partecipazione alle prove INVALSI.

L'allievo/a è ammesso/a all'esame di Stato anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Tuttavia, il consiglio di classe, con decisione assunta a maggioranza, può deliberare la non ammissione dell'allievo/a all'esame di Stato qualora sussistano una o più delle condizioni descritte sotto.

L'allievo/a non è ammesso/a all'esame di Stato nel caso in cui:

1. sia stato/a escluso/a dallo scrutinio finale con delibera del Consiglio della Casa e provvedimento del coordinatore didattico per recidivi atti di violenza grave o comunque connotati da una particolare gravità (art. 4, comma 6, del DPR 249/1998 e dall'art. 1 comma 9bis del DPR 235/2007);
2. sia stato/a escluso/a dallo scrutinio finale con provvedimento del Consiglio di classe per non aver frequentato le lezioni per il monte ore minimo stabilito dall'ordinamento vigente;
3. non abbia sostenuto le prove predisposte dall'INVALSI (Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione);
4. non abbia ottenuto almeno "sufficiente" nel comportamento
5. presenti una o più situazioni di profitto giudicate gravemente insufficienti e/o situazioni di profitto insufficiente in numerose discipline
6. non abbia conseguito il numero minimo di valutazioni previsto dal Collegio dei Docenti
7. nonostante le strategie di recupero messe in atto dal consiglio di classe, non abbia conseguito, del tutto o in parte consistente, le conoscenze, le abilità e le competenze richieste per poter affrontare l'esame di stato conclusivo del Primo Ciclo
8. l'alunno non abbia messo in atto le strategie e l'impegno consigliati dai docenti per colmare le lacune segnalate.
9. la frequenza di eventuali corsi di recupero non abbia fatto registrare cambiamenti sostanziali della preparazione, poiché l'alunno vi ha partecipato in modo discontinuo per presenza, attenzione e studio, non conseguendo miglioramenti degni di nota



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

I bambini, i ragazzi e i giovani sono da sempre i protagonisti primari del percorso formativo salesiano. L'attenzione a ciascuno da parte degli adulti educatori, infatti, è elemento peculiare del Sistema Preventivo di Don Bosco. Questa attenzione e questo stile educativo, a seguito della Direttiva M. 27/12/2012 e CM n° 8 del 6/3/2013 sull'inclusione, sono formalizzati e resi trasparenti anche dal Piano Annuale di Inclusione.

La CM 27/12/12 descrive la situazione della scuola italiana relativamente agli interventi da mettere in atto per gli alunni BES e presenta l'organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica. Partendo dalla constatazione della complessa realtà di cui le classi di un qualsiasi istituto scolastico sono testimonianza, il documento pone l'attenzione sui Bisogni Educativi Speciali (BES) che gli alunni possono presentare, anche solo in alcuni momenti del loro iter scolastico. Essi devono trovare un'appropriata risposta nell'ottica della individualizzazione e personalizzazione del percorso educativo e formativo di ciascun di loro. L'individualizzazione e la personalizzazione dell'offerta educativa è questione riguardante tutti, non solo gli alunni in difficoltà, come possibilità di sviluppo delle potenzialità individuali. Gli insegnanti, il Collegio Docenti, la scuola tutta, compreso il personale non docente, sono chiamati quindi a rispondere in modo puntuale ai bisogni peculiari di ciascun alunno, ponendo particolare attenzione a quegli studenti che presentano Bisogni Educativi Speciali (BES). L'idea di inclusione si fonda sul riconoscimento della rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti. L'inclusione rappresenta un processo in grado di fornire una cornice dentro cui gli alunni possono essere ugualmente valorizzati, trattati con rispetto e forniti di uguali opportunità.

L'area dello svantaggio scolastico, che viene indicata come area dei Bisogni Educativi Speciali, comprende tre grandi sotto-categorie:

- area della disabilità (L. 104/92)
- area disturbi evolutivi specifici (rif. L. 170/10)
- area dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale e altre situazioni anche temporanee, non necessariamente certificate da specialisti, che possano condizionare un positivo percorso scolastico.

Alla luce di questa premessa la scuola Maria Ausiliatrice si impegna a fornire ausili ed interventi didattico-educativi specifici per studenti in qualunque modo svantaggiati, nell'intento di favorire la loro



integrazione scolastica nel rispetto delle differenze.

Sul piano organizzativo la scuola ha costituito il GRUPPO DELL'INCLUSIONE (GLI) che presiede al monitoraggio del livello di inclusività, collabora alle iniziative didattico – educative in relazione agli alunni BES e partecipa alla programmazione generale dell'integrazione scolastica, attraverso l'attuazione di precoci interventi atti a prevenire il disadattamento e l'emarginazione e a realizzare il pieno diritto allo studio degli alunni BES.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola ha un'attenzione particolare nella formazione del personale docente riguardo ai temi dell'inclusività e della disabilità. Viene fatto un raccordo con i docenti della scuola di provenienza, i genitori, gli specialisti e in generale tutte le figure di riferimento dell'alunno. Durante tutto il percorso didattico la scuola è attenta nel creare una rete efficace con la famiglia, gli specialisti e le figure di riferimento dello studente. Vengono svolte regolarmente azioni di sensibilizzazione sulla valorizzazione della diversità. Gli insegnanti utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva come: lavori in piccoli gruppi, peer to peer, apprendimento cooperativo, spiegazioni che utilizzano differenti canali comunicativi. Dal questionario alunni della scuola primaria emerge una inclusività positiva. Le maggiori difficoltà di apprendimento sono riscontrabili negli alunni BES. La scuola secondaria di primo grado mette a disposizione un doposcuola facoltativo dove si potenzia il lavoro in autonomia degli studenti con DSA ad opera di un'equipe specializzata di tutor DSA che lavora anche nell'orario scolastico. Le richieste didattiche vengono mediate dall'intervento di insegnanti di sostegno ed educatori attraverso attività personalizzate ed individualizzate in base alle difficoltà di ogni studente. Si procede alla stesura del PEI dopo attenta osservazione di ogni singolo alunno e confronto con la famiglia e gli specialisti coinvolti in modo da adottare le metodologie più adatte a ciascun caso. Agli alunni è data la possibilità di partecipare a concorsi o percorsi formativi in ambiti specifici per la valorizzazione di particolari abilità o competenze (concorsi letterari, giochi matematici, concorsi a carattere ecologico...).

Punti di debolezza:

La realizzazione della didattica inclusiva necessita di costante miglioramento. Anche la strutturazione dell'attività didattica in ottica di valorizzazione delle competenze personali può essere migliorata. A livello curricolare la scuola deve migliorare l'attivazione di metodologie/attività per il potenziamento degli studenti ad alto potenziale cognitivo e con particolari attitudini.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato viene elaborato collegialmente dal team dei docenti o dal consiglio di classe col supporto del Referente GLI. L'attività di progettazione, coordinata dal docente di sostegno, avviene dopo che ciascun insegnante della classe ha condotto l'osservazione sistematica e intenzionale dello studente con Bisogno Educativo Speciale, finalizzata a tracciare un quadro puntuale e preciso dei suoi bisogni formativi, a partire dai punti di forza individuati. Lo strumento utilizzato per l'osservazione segue il modello concettuale ICF.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Team dei docenti / consiglio di classe/ docente sostegno/AEC/ referente GLI/ specialisti di riferimento e genitori degli studenti.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La famiglia interviene nella predisposizione del PEI fornendo informazioni relative al benessere dell'alunno, alle terapie in corso, allo sviluppo personale dentro e fuori dall'ambiente scolastico. Il contatto con la famiglia rende altresì condiviso il momento della progettazione degli obiettivi a lungo termine e la successiva costruzione degli obiettivi didattici. Nel momento del passaggio alla Secondaria di primo grado, la famiglia, dove possibile, incontra i tutor DSA e/o il referente GLI per fornire informazioni relative all'alunno, valutare se far partecipare il proprio figlio/al campus e al laboratorio DSA-metodo di studio proprie del Progetto di inclusione. Nel caso di necessità di acquisto di materiali o ausili personali utili al miglioramento del funzionamento dell'alunno all'interno del contesto scolastico e familiare, la scuola e la famiglia operano in sinergia per facilitarne l'acquisizione e l'utilizzo. La valutazione personale dell'inclusione viene condivisa con la famiglia alla consegna del documento quadrimestrale di valutazione e ogni volta che se ne presenti la necessità.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



La valutazione, quale attività complessa, è stata presentata precedentemente, tuttavia essa prende in considerazione anche l'autovalutazione sia degli alunni che dei docenti, fatta almeno una volta l'anno, in fase finale, ma spesso è una metodica applicata più volte e in modalità diversificate (questionario, intervista, ecc.) in vista di un progressivo miglioramento. La valutazione degli alunni diversamente abili è rispettosa delle loro caratteristiche, così come sono tratteggiate nel profilo di funzionamento. Il team dei docenti o il consiglio di classe, nel Piano Educativo Individualizzato e nel Piano Didattico Personalizzato, descrivono i criteri di valutazione a partire da quelli declinati nel PTOF.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il processo di orientamento è inteso come: conoscenza di sé, relazione con gli altri, potenziamento delle proprie capacità in vista della realizzazione del proprio progetto di vita e della scelta del piano di formazione successivo. È un processo che prevede: - interventi quotidiani da parte dei docenti - pianificazione di attività collegiale guidata anche da interventi di esperti, soprattutto per l'individuazione di strategie migliorative, sbocchi professionali e di formazione - azioni formative, informative e di accompagnamento a livello quotidiano e attraverso le discipline, la testimonianza dei docenti, le competenze dei genitori - dialogo con gli alunni, i genitori, il territorio.



Piano per la didattica digitale integrata

Il Piano scolastico per la didattica digitale integrata per l'anno scolastico, redatto e approvato dal Collegio docenti, indica criteri e modalità di erogazione dell'attività scolastica, in modo integrato tra la consueta attività didattica in presenza e le attività didattiche a distanza, anche attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali.

Il termine "didattica digitale integrata"

Il termine "didattica digitale integrata" fa riferimento alle seguenti potenziali situazioni:

Attività didattica integrata:

- un gruppo di studenti svolge il normale orario delle lezioni in presenza e uno o più studenti, per ragioni mediche legate all'emergenza sanitaria (isolamento o quarantena stabiliti dalle autorità) segue le medesime lezioni a distanza;
- un gruppo di studenti svolge il normale orario delle lezioni in presenza e uno studente, per ragioni mediche legate a seri e comprovati motivi di salute che non permettono la regolare frequenza a scuola, segue le medesime lezioni a distanza.

Attività didattica a distanza:

- tutti gli studenti di una o più classi svolgono attività didattiche a distanza, a causa della sospensione parziale o generalizzata della frequenza delle lezioni.

La programmazione del Consiglio di classe

In ciascuna di queste situazioni la programmazione del Consiglio di classe deve garantire un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone, considerando che l'attività svolta a distanza comporta un diverso e più impegnativo carico cognitivo per gli studenti. Inoltre, l'approccio metodologico integrato, in riferimento alle caratteristiche della formazione digitale e al mutamento del contesto, non può ridursi ad una mera riproposizione (o riproduzione) delle attività in presenza.

A seguire un elenco di possibili attività:

Attività sincrone

* Video lezione o audio lezione sincrona tramite piattaforma



- * attività di dialogo, discussione e confronto tramite piattaforma
- * Svolgimento di esercitazioni tramite applicazioni in orario definito e controllato
- * Assegnazione di attività da svolgere individualmente o in gruppo e riconsegna in orario predefinito.

Attività asincrone

- * Video lezioni e audio-lezioni registrate e condivise
- * Indicazione cadenzata delle parti dei testi da leggere e studiare e degli esercizi da svolgere sul libro di testo o su altri supporti suggeriti e/o inviati dal docente
- * Condivisione di risorse di diverso tipo (schemi, mappe, testi, slide, video, ecc.) attraverso piattaforma
- * Assegnazione di esercizi da svolgere individualmente o in gruppo
- * Assegnazione di attività da svolgere tramite applicazioni, collegamento a siti web, ecc.

Allo scopo di garantire unitarietà all'azione didattica e favorire una semplificazione gestionale e organizzativa si delibera l'utilizzo dei seguenti strumenti :

- * Piattaforma digitale
- * Google classroom integrato da Google meet per le video lezioni sincrone.

Non è consentita l'utilizzazione di classi virtuali su altre piattaforme, fatta eccezione per singole situazioni valutate dal Consiglio di classe e autorizzate dal Dirigente.

Registro elettronico

I docenti attestano il loro servizio firmando il registro secondo il proprio orario di servizio e compilando la sezione relativa agli argomenti trattati.

La presenza degli studenti viene registrata indicando la situazione di svolgimento delle lezioni a distanza nell'apposita colonna del Registro elettronico.



L'assegnazione dei compiti viene effettuata esclusivamente nello spazio apposito del registro.

Nel caso in cui si faccia riferimento ad assegnazioni effettuate su Google Classroom la comunicazione sarà indicata anche sul registro.

Per quanto concerne la condivisione di materiali, i file potranno essere condivisi tramite Google Classroom e Registro elettronico.

Anche in questo caso la presenza e reperibilità di materiali va indicata nel registro.

Comunicazioni a studenti e famiglie

Tutte le comunicazioni devono essere effettuate esclusivamente tramite registro.

Eventuali altri strumenti (chat, messaggistica, posta elettronica, ecc.) hanno valore integrativo e non sostitutivo della documentazione amministrativa

Programmazione

Il Consiglio di classe ha la responsabilità di programmare l'attività didattica, sulla base della situazione concreta di ciascuna classe.

Nella situazione di didattica integrata gli studenti seguono l'orario delle lezioni normalmente previsto nella giornata, con una programmazione equilibrata di attività sincrone e asincrone.

Nelle eventuali situazioni di didattica a distanza, dovranno essere garantite almeno 20 ore settimanali di attività sincrone.

Il processo di insegnamento-apprendimento non può realizzarsi senza una forma di valutazione, intesa come restituzione costante e con valore formativo circa il raggiungimento degli obiettivi.

Ogni docente è chiamato, nell'ambito della propria autonomia professionale e nel rispetto delle indicazioni normative, a verificare l'apprendimento e a valutare ciascuno studente, in relazione agli obiettivi educativi e didattici.

Nella situazione di didattica integrata, lo svolgimento delle prove di verifica sarà effettuato preferibilmente in presenza, fermo restando che la valutazione del processo di apprendimento è effettuata in modo continuo e comprende, quindi, anche le attività svolte in modo sincrono e asincrono ad integrazione di quelle in presenza.



Modalità specifiche di verifica

Nella situazione di didattica a distanza, le modalità specifiche di verifica possono essere svolte in modalità sincrona (a) o asincrona (b):

- a. verifiche orali tramite collegamento video anche in piccolo gruppo; verifiche scritte in un tempo predefinito riconducibile a quello di una singola video lezione, con utilizzo di una piattaforma specifica o invio del file su Google Classroom
- b. produzione e invio di diverse forme di "esercizi" (questionari, temi, test, elaborati, ricerche, disegni, mappe, relazioni, presentazioni, ecc.) nei tempi indicati

Il valore pedagogico della valutazione

Gli elementi da tenere presenti sono sia il valore pedagogico della valutazione che il suo aspetto di adempimento amministrativo, che vanno salvaguardati con la dovuta attenzione e documentazione. In ogni caso, è essenziale documentare il processo tramite inserimento di elementi sul Registro elettronico.

Oltre alla qualità delle singole prove effettuate dagli studenti, la valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

Inclusione degli studenti con Bisogni educativi speciali

Gli studenti con Bisogni Educativi Speciali possono avere necessità di una maggiore attenzione nella programmazione delle attività didattiche integrate, miste e a distanza, in relazione alle diverse situazioni e caratteristiche individuali.

Il Consiglio di classe, con il coordinamento del docente di sostegno e/o del referente BES, valuta con la famiglia degli studenti diversamente abili e con Bisogni educativi speciali (DSA e altri) le migliori soluzioni che possano favorire una esperienza scolastica veramente inclusiva, ferma restando la possibilità di garantire la presenza continuativa a scuola, ad eccezione delle situazioni di sospensione delle lezioni disposte da sindaco o presidente della Regione o da altro Ente appositamente individuato dalla normativa vigente. In tal caso, sarà cura del docente di sostegno coordinare la programmazione delle attività in presenza e la gestione della interazione con il gruppo classe.



Aspetti generali

Secondo la spiritualità salesiana che dà valore al clima di famiglia, la nostra Scuola favorisce rapporti interpersonali tra docenti, personale non docente, alunni e genitori.

E' impegno di tutti creare un ambiente che permetta e incoraggi gli apprendimenti, prendendosi cura di organizzare una giornata suddivisa in tempi ed esperienze che rispettino le esigenze dei bambini e dei ragazzi e che permettano il buon funzionamento dell'organizzazione di tutti i gruppi presenti.

La scuola è strutturata fundamentalmente in una comunità nella quale ogni membro, a diverso titolo, con pari dignità e nel rispetto della propria vocazione, dei ruoli e delle competenze specifiche, è impegnato nel comune processo di educazione e formazione



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>Obiettivo di ruolo: - Nominata/o dalla Legale Rappresentante su proposta vincolante dell'Ispettrice e del suo Consiglio secondo le norme contrattuali vigenti, rappresenta la realtà scolastica presso gli Uffici scolastici e il territorio. - Garantisce il buon funzionamento dell'attività educativo-didattica nel rispetto del carisma salesiano, delle normative vigenti e in stretta collaborazione con la Direttrice della Casa. - Presidia l'attuazione dell'attività didattica e culturale dei docenti nel rispetto del magistero della Chiesa e dell'Istituto. - Garantisce la realizzazione di un ambiente educativo propositivo, aperto all'innovazione, alle esigenze del territorio, partecipativo, tipico del carisma salesiano e rispondente ai principi del Progetto Educativo Salesiano. Compiti: - Promuove e garantisce la programmazione educativo-didattica collegiale, l'impegno e l'aggiornamento professionale, l'accompagnamento continuo dei docenti e del personale educativo. - Garantisce l'attuazione dei processi educativo-didattici. - Promuove nei docenti la capacità di instaurare relazioni educative personalizzate. - Collabora</p>	2
----------------------	---	---



con la Direttrice per l'individuazione del personale docente da assumere e propone alla stessa e al suo Consiglio i coordinatori di classe, dei dipartimenti e delle commissioni. - Cura la comunicazione scuola-famiglia inerente l'attività educativo-didattica. - Valorizza il dialogo e il confronto con la famiglia come risorsa educativa. - Promuove e attua progetti di continuità tra ordini e gradi di scuola (orizzontale e verticale). - Promuove e attua azioni di orientamento in ordine alla dimensione personale, culturale e professionale degli alunni. - Promuove all'esterno, coinvolgendo tutto il Collegio docenti, un'immagine positiva dell'istituzione scolastica. - Cura che la stesura della documentazione prodotta dai docenti (registri, unità di apprendimento, assenze degli alunni, valutazione degli allievi, verbali...) sia secondo la normativa, d'intesa con la Direttrice. - Programma, convoca e presiede il Collegio docenti e i Consigli di classe. - Ottempera alle adempienze richieste dal MIUR, USR/UST, ecc (RAV, PTOF, PdM, PAI, Piano della Formazione, Patto educativo di Corresponsabilità, Regolamento d'Istituto...) - Valorizza le direttive del MIUR per innovare e sperimentare percorsi sulla didattica per competenze. - Valorizza e promuove le risorse interne coinvolgendole in modo particolare alla stesura del bilancio sociale e sulla percezione del servizio. - Attribuisce ai docenti compiti e mansioni, su delega orale o scritta per l'organizzazione e l'attuazione ordinaria, culturale e professionale, della scuola e il buon funzionamento della stessa, d'intesa con la Direttrice, l'Economa e/o l'Amministratore.



- Promuove e vigila per un corretto comportamento disciplinare da parte di docenti e alunni e in caso di inadempienze avvisa la Direttrice. - Si aggiorna sulla normativa afferente l'attività scolastica e la sicurezza. - Vigila, in collaborazione con la Direttrice, sull'ufficio di segreteria e garantisce la correttezza dei dati e la coerenza dei documenti. - Organizza la composizione delle classi/sezioni, dei corsi e dei relativi consigli, secondo i criteri definiti dall'Istituto. - Richiede autorizzazione per ogni scelta o attività che abbia risvolti economici o amministrativi, (non solo economici amministrativi) o che coinvolga risorse umane in deroga al contratto stabilito, alla Direttrice e al Consiglio della casa e all'amministratore, d'intesa con il comitato di gestione. - Rispetta il Regolamento, il Modello Organizzativo, il Codice Etico nonché la normativa vigente. - Collabora con la Direzione per l'attuazione e il rispetto del Codice Etico, del Modello organizzativo, delle normative sulla privacy e sulla sicurezza.

Staff del DS	Vice Coordinatore/Coordinatrice delle attività educative e didattiche Coordinatore/Coordinatrice dell'Educazione alla fede Docenti tutor/coordinatori di classe Referenti commissioni Referente BES/Tutor inclusione Pedagogista (scuola Primaria)/Psicologa scolastica	30
--------------	---	----



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il personale dell'Ufficio Amministrativo, in dipendenza dal Gestore, dall'Economa e dal Coordinatore Amministrativo, contribuisce con senso di responsabilità e spirito dialogico alla corretta gestione dell'opera. Il personale, pertanto, assolve il suo lavoro attraverso adempimenti amministrativi e fiscali che riguardano: le famiglie: - registrazione incassi (rette scolastiche, doposcuola, mensa, laboratori, viaggi d'istruzione...) - emissione RID - gestione degli scaduti - gestione insoluti - incasso dote scuola il personale: - bonifici stipendi - pagamento enti previdenziali, TFR, tasse sindacali - registrazione costi per centro di costo i fornitori: - assicurazione auto / RCT / fabbricati / alunni - emissione ordini - bolle - controllo e registrazione fatture - pagamenti - verifica contratti e appalti contabilità generale: - chiusure mensili IVA - corrispettivi - gestione cassa - libri sociali - rapporto con il Comune (pubblicità e rifiuti) - stesura bilancio fiscale - pagamento IVA, Ritenute d'Acconto, IRAP, IRES, IMU, TASI E' compito del Coordinatore Amministrativo organizzare e controllare il lavoro dell'ufficio amministrativo e darne bimestralmente relazione al Gestore/Direttrice della casa.

Ufficio per la didattica

Il personale della Segretaria della Scuola, in dipendenza del Gestore e in collaborazione con le Coordinatrici educativo-didattiche e con il Coordinatore Amministrativo (per le aree che a ciascuno compete), curano la parte didattica e gli adempimenti istituzionali della Scuola rispondendo con senso di responsabilità del proprio lavoro e improntando le relazioni a



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

trasparenza e dialogo. Nello specifico hanno il compito di: nei confronti delle famiglie: - comunicare il Calendario dell'Anno Scolastico - inviare comunicazioni varie d'intesa con la Direttrice/Coordinatrici - assistere i Genitori per inoltrare la richiesta della Dote Scuola - protocollare la domanda Dote Scuola - raccogliere dati relativi agli Alunni con diete speciali - fornire i moduli relativi alle iscrizioni nei confronti dell'Istituto: - espletare adempimenti per cedole librerie - adempiere la procedura per le iscrizioni di ogni ordine e grado di scuola - predisporre la modulistica e redigere gli elenchi degli iscritti ai vari laboratori extrascolastici - preparare materiale in vista delle Assemblee dei Genitori - preparare elenchi Genitori per le elezioni dei vari organi collegiali - espletare procedure per insediamento commissione elettorale (Elezioni Consiglio d'Istituto) - aggiornare Registro delle Assenze Alunni - assistere le Coordinatrici nella gestione dei colloqui con i genitori degli alunni che intendono attuare l'iscrizione - raccogliere i moduli della partecipazione alle uscite extrascolastiche e/o viaggi di istruzione - trasmettere tutti gli elenchi degli alunni iscritti alla Direzione, e alle coordinatrici quelli relativi al proprio settore - stampare le schede di valutazione (quadrimestrali) d'intesa con le coordinatrici - curare e archiviare i documenti relativi alla Scuola, ai docenti, agli alunni - custodire i Verbali del Consiglio d'Istituto - predisporre il materiale per gli Esami di Stato di Licenza Scuola Secondaria di primo grado - redigere gli elenchi dei libri di testo adottati per il nuovo anno scolastico - redigere i fascicoli e Foglio Notizie degli Alunni - pubblicare i risultati di scrutini ed esami - compilare e consegnare i diplomi degli esami di stato - curare i registri di protocollo nei confronti dell'Ufficio Amministrazione - trasmettere elenchi e dati riferiti alle iscrizioni alla Scuola, ai laboratori extrascolastici e alle uscite didattiche e/o viaggi di istruzione e ogni informazione a riguardo; e qualsiasi altro dato significativo finalizzato all'emissione dei pagamenti; elenchi della mensa; nei confronti degli Enti: - espletare pratiche relative alle richieste del Ministero della



Pubblica Istruzione, dell'INVALSI e degli Uffici Scolastici Regionali e Provinciali - tenere i rapporti con Enti territoriali - produrre la documentazione necessaria per l'espletamento delle pratiche disabilità alunni verso i Comuni - trasmettere i dati di alunni, docenti e non docenti che usufruiscono della mensa all'Azienda di ristorazione e i dati relativi agli Alunni con diete speciali - tenere i contatti con l'Azienda del sistema di segreteria e anagrafica (Segremat) per aggiornamento sistema informatico in collaborazione con il Coordinatore Amministrativo; - predisporre e controllare i documenti relativi al rinnovo delle convenzioni di parifica e parità - prendere contatti con le agenzie di viaggio e Associazioni per uscite culturali per l'organizzazione delle uscite didattiche e/o viaggi di istruzione in collaborazione con il Coordinatore Amministrativo

Ufficio per il personale A.T.D.

Gli addetti dell'ufficio personale, in dipendenza dal Gestore e del Coordinatore Amministrativo ed in stretta collaborazione con il Consulente del Lavoro, seguono la gestione del personale dipendente e dei collaboratori esterni e, nello specifico: - stesura contratti e invio ad enti competenti - reperimento / gestione / controllo documenti personale assunto - registrazione / controllo degli orari di lavoro - compilazione foglio ore presenze - registrazione / controllo delle ore extra didattiche (50 e 70 ore) e laboratoriali - registrazione / controllo permessi personale dipendente - stampa controllo e consegna dei cedolini paga - ricostruzione documentale dei rapporti con gli ex dipendenti - gestione assicurativa / infortunistica dei dipendenti - TFR - CUD - assegni familiari dei dipendenti - collaborazione con FONDER - CESVIP - altri Enti per corsi aggiornamento personale

RGQ - Responsabile Gestione Qualità (su nomina del Gestore)

1. collabora alla predisposizione della documentazione e delle registrazioni del Sistema di Gestione per la Qualità, coinvolgendo le funzioni interessate; 2. garantisce l'aggiornamento e la distribuzione dei documenti del Sistema di Gestione per la Qualità; 3. programma ed effettua in



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

collaborazione con AUDITOR – Responsabile Audit Interni, gli Audit interni sulla base di quanto indicato nella specifica gestione; 4. elabora statistiche e indicatori della qualità e predispone report per la Direzione dell'Istituto; 5. mantiene i rapporti con l'Ente di Certificazione; 6. riferisce alla Direzione dell'Istituto, al Collegio Docenti e al Consiglio d'Istituto sull'andamento del Sistema di Gestione per la Qualità al fine di permettere il riesame e il miglioramento; 7. coordina la Commissione Qualità.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro elettronico 4Edu](#)

Sito internet <https://www.imacastellanza.com/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: CIOFS/Scuole Scuole FMA Lombardia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete, costituita da tutte le scuole delle Figlie di Maria Ausiliatrice della regione Lombardia, si prefigge i seguenti obiettivi :

- svolgere attività didattiche, di ricerca, di sviluppo e di sperimentazione
- organizzare corsi di formazione e aggiornamento del personale docente e non docente,
- organizzare corsi di formazione e aggiornamento in ambito di amministrazione e contabilità
- organizzazione altre attività coerenti con le finalità istituzionali.



I soggetti coinvolti sono i coordinatori delle attività educativo-didattiche, i docenti, il personale ATA di tutte le scuole aderenti alla rete.

La rete si avvale della collaborazione di docenti universitari, esperti/specialisti in scienze pedagogiche e sociali, di consulenti del mondo del lavoro.

Denominazione della rete: **Ambito territoriale 35 Varese sud**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **ASVA associazione scuole Varese**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: La nostra Scuola ha stipulato convenzioni con alcune Università per permettere la presenza dei tirocinanti. Esistono accordi con una società sportiva (Sport+) e con una associazione dei genitori (AMSSO)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università



- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Aggiornamento codice etico e protocollo minori nelle scuole FMA

Aggiornamento codice etico e protocollo minori nelle scuole FMA

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione qualità / privacy / procedure didattiche

Formazione qualità / privacy / procedure didattiche

Collegamento con le priorità Autonomia didattica e organizzativa



del PNF docenti

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro • Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento nuova valutazione scuola primaria

Aggiornamento nuova valutazione scuola primaria

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Tutti i docenti della scuola primaria

Modalità di lavoro • Workshop
• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scuole salesiane della Lombardia

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scuole salesiane della Lombardia



Titolo attività di formazione: Approfondimento metodologie specifiche di insegnamento (comunicazione aumentativa – peer tutoring)

Approfondimento metodologie specifiche di insegnamento (comunicazione aumentativa – peer tutoring)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Tutti i docenti della scuola primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Curricolo e competenze trasversali

Curricolo e competenze trasversali

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Competenze chiave europee
 - Migliorare la sicurezza e l'autonomia dello studente rispetto alle competenze di cittadinanza e alle



competenze del progetto di vita.

Destinatari Tutti i docenti della scuola primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento sicurezza Lavoratori – “Giornate della sicurezza”

Formazione e aggiornamento sicurezza Lavoratori – “Giornate della sicurezza”

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Aggiornamento primo soccorso

Aggiornamento primo soccorso

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Aggiornamento addetti all'utilizzo defibrillatore

Aggiornamento addetti all'utilizzo defibrillatore

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Agenda 2023 - Green School e Laudato Sii

Agenda 2023 - Green School e Laudato Sii

Collegamento con le priorità del PNF docenti Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari Tutti i docenti della scuola primaria

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ri-immaginare il nostro futuro insieme: un nuovo contratto sociale per l'educazione

Ri-immaginare il nostro futuro insieme: un nuovo contratto sociale per l'educazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti Valutazione e miglioramento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete Rete FMA Lombardia

Titolo attività di formazione: Formazione addetti antincendio

Formazione addetti antincendio

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

LINEE DI RIFLESSIONE E DI AZIONE: ATTENZIONE A TRE AMBITI

A. ACCOMPAGNAMENTO a. Figure di gestione: normativa e gestione b. Docenti: didattica e contenuti specifici

B. CONFRONTO SU PRASSI E INNOVAZIONE DIDATTICA a. Presentazione di progetti attuati nelle scuole e trasferibili per il potenziamento e l'innovazione didattica



C. EDUCAZIONE ALLA FEDE a. Mappa delle Referenti all'Educazione alla fede e dei docenti IRC (richiesta a livello nazionale della Commissione Fede- Cultura) b. Contributo di linee di approfondimento da parte della Commissione Fede-Cultura



Piano di formazione del personale ATA

Sicurezza e privacy

Descrizione dell'attività di formazione

L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari

Tutti coloro che operano nella scuola

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

CIOFS Scuola Lombardia